Il Popolo del Friuli

UDINE — Anno VII — N. 139

« COL DUCE E PER IL DUCE »

Sabato 11 Giugno 1938 XVI

DIREZIONE - REDAZIONE - AMMINISTRAZIONE
Udine, Via di Prampero 10 - Tel. 1,15 - 6,60 - Abbonamenti: Anno L. 70
sem. L. 38 - trim. L. 20 - Estero 155 - Una copia cent. 30 - C. C. P.

QUOTIDIANO DEL PARTITO NAZIONALE FASCISTA

Alle porte di Castellon

Lucena del Cid occupata

La vittoriosa azione sui Pirenei

TERUEL, 10.

Nelle prime ore di stamane la avanzata nazionale del fronte del levante ha ripreso con impeto. Le forze del generale Franco hanno realizzato grandi progressi e malgrado il terreno ancora scosceso, avanzano lungo la strada del settore orientale verso la costa.

Numerose batterie e tutta l'aviazione nazionale e legionaria appoggiano la marcia delle colonne con bombardamenti, mitragliamenti, spezzonamenti delle linee nemiche e delle strade lungo le quali si svolge la ritirata dei rossi.

Le forze della destra del fronte nazionale si spingono al sud, scendendo dal massiccio di Penacorosa ed hanno occupato la posizione di Cambrena, mentre più a sud hanno occupato quella di Max del Negrete da cui con la fucileria possono sbarrare alla altezza del villaggio di Castiglio di Villa Malete la strada che da Alcora sale a Ribieros de Mora.

Nel settore del centro dello schieramento nazionale le forze di Franco combattono intorno al paese di Lucena del Cid che è completamente accerchiato ed hanno avanzato tutta la loro linea, occupando a sud del vertice Tosalba l'altura della Morreta e la quota 600. Cinque chilometri più a sud di quest'ultima posizione i nazionali hanno sorpassato a destra e a sinistra i villaggi di Figueroles e Costur, dove alcuni reparti sono entrati nelle prime ore del pomeriggio.

Altre forze nazionali hanno occupato il villaggio di Lafolla e sono arrivate all'incrocio della strada che vanno rispettivamente in direzione nord-sud da Arbaneta e in direzione ovest-est di Rubielos de Mora a Castilon de la Plana, da dove le forze di avanguardia nazionale si trovano in questo momento a tredici chilometri di distanza.

L'ala sinistra dello schieramento nazionale ha occupato l'altura dominante il villaggio di Maiadanele e continua la sua marcia scendendo per la strada che da Teruel va a Sagunto.

Nel fronte dei Pirenei l'avanzata iniziata ieri continua impetuosa nelle valli di Cinca e del Rio Cingueta, irrompendo attraverso le breccie aperte ieri.

Le "Freccie,, in linea

SALAMANCA, 10.

Il maltempo imperversa su tutto il fronte del levante, ma rallenta di poco lo slancio nella avanzata delle truppe nazionali.

Nel settore di Teruel, sloggiato il nemico dall'importante passo di Camarena che domina la strada per Sagunto, le truppe di Franco hanno proseguito il metodico sgretolamen- proseguito il metodico sgretolamento sistema montagnoso nei dintorni del passo stesso.

Sotto le raffiche insistenti della tormenta i fanti castigliani hanno disceso i fianchi di innumerevoli vallette hanno scalato ripide pendici, si sono inerpicati per dirupi, riducendo al silenzio, a una a una, le ridotte avversarie.

La resistenza del nemico è stata tenacissima, ma ha dovuto cedere di fronte alla incontenibile pressione dei nazionali.

Al centro dello schieramento nazionale i fanti di Navarra al comando del generale Valino, lasciata alle spalle Adzaneta, convergono i loro sforzi su Lucena del Cid, sulla rotabile Castellon-Albentosa. L'abitato della città è in vista e l'investimento è compiuto.

I marxisti contrastano aspramente le mosse dei nazionali in questa zona, poichè la perdita di Lucena del Cid significa per essi la perdita dell'ultima strada che consente lo spostamento di truppe dal settore di Castellon a quello di Teruel, senza passare per Sagunto.

Tagliata questa arteria di massima importanza, l'esercito rosso si troverà in condizioni più precarie di quelle attuali, dovendo far compiere alle sue truppe un ampio giro, per eventuali spostamenti.

Sulla destra dello schieramento di Valino è entrata in linea la brigata mista legionaria delle « Frecce Nere », la quale ha di fronte le posizioni avversarie annidate su un'aspra catena montagnosa, la Sierra Salvatierra. Compito dei legionari è quello di proteggere il fianco dei navarresi e puntare sul paese di Villahermosa, al di là della Sierra; poco lungi dell'importante strada Castellon-Albentosa.

Più a sud, nel settore di Castellon le truppe di Galizia hanno continuato la loro avanzata sotto l'imperversare della burrasca che rende difficili le radio-comunicazioni coi comandi e estenuante la fatica dei soldati. Il paese di Utera, raggiunto ieri, è stato oltrepassato e altre posizioni importanti sono cadute nelle mani dei nazionali.

In queste azioni è stata notata una minore capacità di resistenza del nemico, che dapprincipio si è battuto strenuamente, ma che poi ha avuto un subito collasso, consentendo alle fanterie una avanzata relativamente facile.

Nuovo episodio di ferocia marxista

PERPIGNANO, 10.

Un'altra prova della immane ferocia marxista è data dal racconto fatto da una ventina di disertori o profughi della Spagna rossa giunti oggi ad Osseia e presentatisi al posto della guardia mobile. Essi hanno narrato che 200 fuggiaschi uomini e donne, raggruppatisi a Vich, si erano messi d'accordo con due guide che mediante 2500 pesetas ciascuno, dovevano condurli sino alla frontiera francese. Dopo quattro notti di marcia il gruppo giunto presso Tosas, fu sorpreso dai carabineros rossi che senza preavviso aprirono un fuoco nutrito.

Le guide armate di piccole mitragliatrici e alcuni fuggiaschi che avevano delle rivoltelle risposero, poi la maggior parte dei fuggiaschi tentò di salvarsi o di nascondersi dietro naturali ripari, ma i carabineros continuarono a tirare e 21 persone rimasero uccise, 8 furono fatte prigioniere e condotte a Pycerda ove saranno giudicate. Degli altri 75 profughi manca ogni traccia e si teme che essi abbiano trovato la morte nei burroni, mentre tentavano di trovare uno scampo alla fucileria dei rossi. Soltanto 24 persone pervennero, dopo parecchie ore di marcia, a raggiungere la frontiera francese. Dopo essere state rifocillate, esse furono dirette verso La Tour de Carol da dove saranno probabilmente condotte a Hendaye per passare nella Spagna nazionalista. I fuggitivi hanno dichiarato di ritenere di essere stati traditi dalle guide.

Guadalajara in un giudizio americano

WASHINGTON, 10.

L'editoriale «Brindgepost» reca una critica agli articoli di Westbrook Pegler il quale ha messo stoltamente in dubbio il valore italiano nella battaglia di Guadalajara, affermando che secondo l'imparziale obiettivo esame della battaglia scritto da un ufficiale dell'esercito americano la condotta dei soldati italiani in combattimento non ha dato luogo al più piccolo motivo di critica e che i suoi risultati non sono dovuti a mancanza di coraggio dei legionari, bensì ad insuperabili circostanze atmosferiche e del terreno.

Gli aerei provocatori

sono di produzione francese

PARIGI, 10.

La *Libertè*, sotto il titolo: « *Gli aeroplani che hanno bombardato Aix Les Thermes appartengono a Barcellona ed escono alle officine francesi* ». *Questo bombardamento non è stato organizzato dai rossi che per annientare la politica del non intervento*, pubblica un articolo di Jacques Doriot in cui questi afferma che Daladier nella sua prudente affermazione alla Camera non ha voluto dichiarare quale fosse la nazionalità degli apparecchi che hanno lanciato bombe sul territorio francese, mentre ormai è il segreto di Pulcinella. Negli ambienti ufficiali tutti sanno che gli aeroplani di Aix Les Thermes erano aeroplani governativi. Meglio ancora si sà — tragica ironia — che quegli apparecchi sono trimotori Bloch già consegnati da Pier Cot ai suoi amici repubblicani di Spagna.

Nyon aerea

Intensi scambi di vedute hanno avuto luogo nelle ultime 24 ore tra i governi di Londra e di Parigi, sul terreno dei bombardamenti di piroscafi nelle acque spagnole. L'idea di estendere lo accordo di Nyon, relativo alla pirateria sul mare, anche all'aviazione, non trova credito, nonostante le prime voci secondo cui il Governo britannico, davanti ad un eventuale rifiuto delle altre Potenze, avrebbe agito da solo. Il progetto di pattuglie aeree nel cielo per controllare tuti i movimenti dei due belligeranti, sarebbe stato già abbandonato. Si afferma tuttavia che il Comitato di Londra il quale è stato aggiornato, dovrà prendere in proposito importanti decisioni. Intanto si segnala che un incrociatore francese è arrivato a Denia per svolgere un'inchiesta sul bombardamento del vapore « Brisbane ».

Il *Temps*, nel suo editoriale di fondo, esamina le complicazioni del problema spagnolo e dice che gli ultimi avvenimenti costituiscono un elemento di inquietudine per l'opinione internazionale che è già abbastanza turbata dalle incertezze dell'ora presente. Dopo aver accennato al nuovo rinvio della riunione del Comitato di Londra che produce un effetto increscioso perchè tutti hanno coscienza nell'urgenza di mettere in vigore il sistema che è stato accettato dai principali interessati e dopo aver parlato delle aggressioni aeree contro le navi di commercio britannico, scrive che si è creata una situazione che bisogna risolvere se si vogliono evitare gravi complicazioni. L'organo del Quay d'Orsay conclude constatando melanconicamente come negli affari di Spagna vi siano retroscena impressionanti ed aspetti inquietanti che le sole condizioni della lotta al di là dei Pirenei non bastano a spiegare. Ogni volta, infatti che un reale sforzo di accordi è sul punto di riuscire, avvengono incidenti ed incidenti suscettibili di scoraggiare la più sicura buona volontà. Il giornale si chiede (quanta ingenuità), quali possano essere gli interessi occulti che sempre sistematicamente si oppongono ad ogni iniziativa ragionevole tesa al mantenimento ed al consolidamento della pace e dell'ordine internazionale. Affermando che anche se la loro identificazione presenta ancora qualche difficoltà, pure è certo che nel momento attuale essi costituiscono il solo e vero grande pericolo che minaccia l'Europa.

Sempre in tema...

Un nuovo e particolareggiato elenco di materiale bellico che è transitato dalla stazione internazionale di La Tour de Carolle e dal colle del Pethus nella seconda quindicina di maggio scorso viene pubblicato dal *Gringoire* il quale rileva come nonostante le dichiarazioni ufficiali in contrario, il traffico con la Spagna continua senza interruzione. Per quanto riguarda la stazione di La Tour il giornale precisa l'ora esatta del passaggio di centinaia di vagoni dal 13 al 25 maggio, compreso il carico di materiale vario tra cui esplosivi ordinari ed esplosivi di aviazione, oltre a 390 carri d'assalto, 110 pezzi di artiglieria di vario calibro, 210 tonnellate di mitragliatrici ed armi automatiche. Il traffico per ferrovia ha destinazione della Spagna rossa è stato pure particolarmente intenso sulla linea Cerbere-Porto Bour-Barcellona. Nella stessa seconda quindicina di maggio il traffico stradale attraverso il colle del Perthus è stato considerevole, sopratutto in fatto di carburante che il giornale precisa intorno ad un milione e mezzo di litri in autocarri, automobili, telai e pneumatici. « Ecco — conclude il giornale alla fine del lungo elenco — ciò che il Governo di Daladier chiama non intervento in Spagna ».

Il "fronte,, è morto

Prendendo la parola a Bordeaux il capo della confederazione del lavoro, Jouhaux ha dovuto confessare con amarezza il fallimento politico del fronte popolare, ma egli ha tuttavia affermato: « Noi non abbandoneremo un fronte popolare, nonostante tutte le delusioni patite ». L'oratore ha poi ribadito le rivendicazioni principali del fronte popolare, fra cui la riorganizzazione del credito, la nazionalizzazione delle assicurazioni a cominciare da quella sulla vita e la nazionalizzazione della rete di trasporto ad alta tensione.

I colloqui di Praga tra Hodza e Henlein

PRAGA, 10.

La « Zeit » di domani, occupandosi dei colloqui del presidente del consiglio con i rappresentanti di Henlein, scrive che essi soltanto martedì scorso, quando cioè il partito dei sudeti ha presentato a Hodza un blocco di soluzione del problema minoritario, sono entrati in una fase intermedia fra quella puramente informativa e quella di carattere ufficiale. Forse martedì prossimo il governo rimetterà alla direzione del partito le proprie controproposte. Intanto — continua il giornale — il successo delle trattative dipenderà dal fatto se il Governo andrà incontro alla rivendicazione sudetica e farà proposte tali da investire la sostanza del problema facendo prevedere una soluzione durevole. Evidentemente — conclude il giornale — anche da parte ceca deve essere dimostrata una reale volontà di intesa, ciò che sopratutto difetta nella stampa ceca. La stessa « Zeit » lamenta anche le recenti azioni ceche quale, per esempio, quella di un questionario sottoposto da una speciale commissione di Praga agli impiegati delle poste di Karsbad con le seguenti domande: avete voi partecipato alla manifestazioni hendeliane del 1. maggio? Siete voi inscritto al partito sudeto? quali giornali leggete? Gli impiegati tedeschi hanno risposto di avere partecipato alla manifestazione e di essere inscritti al partito.

Riunioni militari convocate a Londra

LONDRA, 10.

Oggi presso il Foreign Office vi è stata una riunione di capi degli stati maggiori rispettivamente dell'esercito e della marina da guerra e dell'aviazione i quali hanno studiato la possibilità di provvedimenti che salvaguardino contro ulteriori attacchi aerei i piroscafi inglesi nelle acque spagnole. Erano presenti fra gli altri il vice ammiraglio William James, vice capo dello stato maggiore della marina da guerra, e Sir William Malkim, capo del reparto giuridico del Foreign Office, nonchè il segretario permanente del reparto d'oltre mare al ministero del commercio. Questa riunione alla quale probabilmente seguirà un'altra domani è stata indetta in seguito ai risultati negativi delle consultazioni avvenute in questi ultimi giorni tra il Foreign Office e l'ammiragliato sulle varie proposte la cui realizzazione è stata riconosciuta incompatibile con la politica del non intervento nella Spagna. Il primo ministro Chamberlain ha convocato per lunedì prossimo il Consiglio dei ministri che prenderà in esame i risultati dell'odierna riunione dei capi delle forze armate.

Daladier contro Petain

PARIGI, 10

Recentemente il Maresciallo Petain pronunciava un magnifico e patriottico discorso, invitando tutti i francesi alla concordia ed all'unione nazionale. Alcuni giornali di destra segnalano che il Presidente del Consiglio Daladier non sarebbe rimasto contento di questo appello e che nella sua qualità di Ministro della difesa nazionale avrebbe ricordato al valoroso soldato una circolare in base alla quale nessun Maresciallo di Francia e nessun ufficiale generale in servizio attivo, nonostante i limiti di età, può assistere ad una riunione pubblica e prendervi la parola senza l'autorizzazione superiore.

Un faro simbolico sulle rive del Tana

ROMA, 10.

Sulla vetta Mussolini, presso il Lago Tana, è sorto per iniziativa della Federazione dei Fasci di Combattimento dell'Amhara un monumento a ricordo dell'occupazione italiana. Tale monumento, che ha assunto la denominazione di Faro della conquista, è stato costruito con pietre della vetta dalle Camicie nere e dai lavoratori su progetto dell'arch. Emilio Ciucci. L'opera si compone di un fascio littorio stilizzato, alto dieci metri, posto su un basamento a forma di arengario e circondato da una vasta scalea. Da un lato è scolpito il Leone di Giuda trafitto, coi motto dei celeri «Usque ad finem», sull'altro lato è una lupa romana, simbolo dello Impero di Roma. La scure è di ferro e il vetro diffusore, il cui impianto luminoso che è stato offerto dal Ministero della Marina, dominerà tutto il Lago Tana e la piana di Tembeà e guiderà nella rotta la navigazione sul Tana.

Italia e Spagna

VALLADOLID, 10

Il giornale « Norte Castilla » pubblica ampie dichiarazioni del componente la missione spagnola ritornato dall'Italia, Estefan Bilbao. Questi riferisce in termini entusiastici le accoglienze ricevute a Roma e a Napoli e rileva il carattere plebiscitario delle dimostrazioni di solidarietà del grande popolo italiano per la Spagna nazionale.

Teruzzi tra i coloni ex combattenti ad Oletta

ADDIS ABEBA, 10.

Il sottosegretario di Stato per l'Africa ha visitato stamane alcune concessioni gestite dai nostri agricoltori. A Oletta al gen. Teruzzi che è stato ricevuto dai coloni con altissime acclamazioni al Duce, l'on. Crollalanza, presidente dell'Opera nazionale combattenti cui è affidata l'opera di avvaloramento della zona, ha fornito le notizie relative ai comprensori ove sarà sviluppata la colonizzazione demografica e ove già 3000 ettari di terreno sono stati appoderati, mentre sono in via di ultimazione 82 casette coloniche in muratura e il fabbricato per la direzione dell'azienda e avranno inizio quanto prima i lavori per la chiesa, la scuola, la posta, la caserma dei carabinieri e la casa del Fascio.

I poderi sono già stati consegnati ai capi famiglia, che, forniti del bestiame, delle macchine e degli attrezzi necessari, hanno potuto portare a termine i lavori di preparazione per le immediate semine, in maniera che al prossimo arrivo delle famiglie, queste possano trovare gli indispensabili prodotti per il loro sostentamento.

Il sottosegretario, visitato il gruppo di case coloniche già ultimato, ha esaminato anche gli orti che, quasi esclusivamente, assicurano il fabbisogno orticolo di Addis Abeba, nonchè alcune riuscitissime colture sperimentali di the, china e ricino.

Lasciata Oletta tra calorose e sempre rinnovate manifestazioni delle popolazioni metropolitane e indigene, il sottosegretario si è recato successivamente ad Addis Alam, ove ha passato in rivista una centuria della Milizia ed ha visitato la chiesa copta, interessandosi agli affreschi che la decorano, a visitare i cantieri stradali fatto segno a vibranti manifestazioni all'indirizzo del Duce da parte delle maestranze, ad Ambo, ove dopo aver assistito allo sfilamento in parata di un battaglione della Milizia che eseguiva il passo romano, il generale Teruzzi visitava le terme, l'ospedale e la caserma della Milizia, facendo infine ritorno ad Addis Abeba.

Aeroporti nell'Impero

ROMA, 10

L'Impero sviluppa giorno per giorno la sua potenza aerea, aumentando con impressionante rapidità gli apprestamenti di nuovi campi di atterraggio. Le nuove basi aeree consentiranno all'Aeronautica di sviluppare sempre più le sue possibilità e conseguentemente le sue funzioni, accelerando la valorizzazione dell'Impero. Oltre ai campi militari si svilupperanno i campi civili per ogni necessità e manifestazione, come comunicazioni, ricerche minerarie e agricole, assistenza sanitaria e rifornimenti. Dal 1. maggio ad oggi sono stati allestiti nove nuovi campi, per un complesso di superficie atterrabile di 2 milioni e 280 mila metri quadrati. - Con questo ritmo non passerà molto tempo che ogni centro di vita nazionale, militare e civile, sarà legato a mezzo aereo.

Idea e forza

Lo spettacolo mirabile della gioventù del Littorio

BERNA, 10.

Il cattolico «Vaterland» in una corrispondenza da Roma afferma che le parole che Mussolini di tempo in tempo lancia nel mondo sulla forza ed il valore dell'Italia, non sono soltanto ammaglianti fuochi di artificio per guastare la siesta ai pacifici europei, sono bensì affermazioni sorrette da fatti concreti, da milioni di baionette da sperimentare, apparecchi da bombardamento da potenziare, corazzate ed anzitutto dalla balda gioventù italiana. Una gioventù che sa incutere all'osservatore straniero il massimo rispetto delle mète che il Duce si prefigge.

Un compito poderoso spetta alla gioventù italiana: fare del popolo italiano una temuta Nazione di campioni e di guerrieri, le colonne di un esercito in marcia. A questo successo finale sono improntati i metodi della formazione della gioventù. Fin dall'età di sette anni il bimbo italiano, uscito dalla casa paterna, è sottoposto alle leggi di una disciplina militare per passare diciannovenne fisicamente e spiritualmente preparato ed educato nell'Esercito, a ricevere l'ammaestramento definito e completo.

Nei dodici anni di scuola premilitare non si scherza. Ho potuto ammirare il contegno ed i movimenti perfetti di ragazzi di 10 anni cui veniva affidato l'ambito compito di montare la guardia a Palazzo Venezia.

Si era tentati di sorridere ad uno spettacolo di questi piccoli in uniforme che davano il cambio alle veterane CC. NN. del Duce, coperte di cicatrici. Epperò il sorriso si spegne sulle labbra non appena è dato di assistere alla insuperabile precisione con cui questi giovani presentano le armi e di vedere lo spirito che brilla nei loro occhi. Uno spirito che fa dimenticare la loro tenera età e che ricorda le legioni che marciano, si battono e muoiono, in Spagna.

Indimenticabile incantevole spettacolo anche per gli stessi generali prussiani, quello offerto dai 50 mila Giovani fascisti a Centocelle in occasione della visita del Fuehrer. Pareva che si trattasse di macchine perfezionate di veri automi: è la parola giusta. Automi della dittatura. Però uomini nel fiore della gioventù pieni di entusiasmo e con un cuore ardente nel petto. Essi provengono da tutti gli strati sociali: l'aristocratico, il figlio del professore di università marcia a fianco dello sbarazzino di trastevere. Ambedue animati dalla stessa volontà, ambedue al servizio della stessa idea, incarnazione delle rivendicazioni totalitarie del Fascismo. Sono la promessa del suo avvenire. Progressivamente lo scalpello di Mussolini restituisce alla Nazione la sua fisionomia di antico popolo romano, precursore del campo politico militare ed in quello culturale.

Padova attende il Re Imperatore

PADOVA, 10.

L'annunzio dato ufficialmente alla cittadinanza dal Podestà, avvocato Guido Solitro, che S. M. il Re Imperatore si è degnato di accettare l'invito di presenziare all'apertura della Mostra della Vittoria, che avverrà il 18 corrente, ha sollevato ondate di entusiasmo in tutti i settori. L'attesa è vivissima e i preparativi febbrili. S. M. il Re Imperatore a vent'anni di distanza da quella Sua residenza di guerra, troverà una città modernamente sviluppata e attrezzata e un popolo festante.

I Reali a S. Rossore

PISA, 10

S. M. il Re Imperatore, S. M. la Regina Imperatrice e S.A.R. la Principessa Maria sono giunti a San Rossore ove trascorreranno il periodo estivo.

Lavori a Roma

ROMA, 10.

Il Ministro dei Lavori Pubblici on. Cobolli Gigli ha ispezionato questa mattina i lavori della Casa Littoria al Foro Mussolini e quelli del ponte sul Tevere «Duca d'Aosta», pure nei pressi del Foro Mussolini.

Glorificazione dell' Ala nel nome di Baracca

ROMA, 10

In occasione delle cerimonie organizzate per la celebrazione del ventennale della Vittoria, una giornata sarà dedicata all'Arma del cielo con la commemorazione di Francesco *Baracca*, che sarà effettuata *il 18 giugno* dinanzi al monumento *elevato* all'Eroe sul *Montello*. La cerimonia avrà un carattere di semplice austerità e mentre da un lato coinciderà col ventesimo annuale della morte del Cavaliere dell'aria, è destinata a ricordare la memoria di tutti gli aviatori immolatisi per la grandezza della Patria.

Dinanzi al monumento a Francesco Baracca sarà eretto un altare da campo sul quale, dopo che si sarà proceduto all'appello fascista di tutti i Caduti dell'Arma del cielo nel nome purissimo dell'Eroe, salutato da una scarica di moschetteria, S. E. il Vescovo Castrense celebrerà la Santa Messa. Saranno presenti le alte cariche dello Stato, le bandiere degli stormi e i labari dei gruppi autonomi della R. Aeronautica, scortati dai rispettivi comandi di stormo e di gruppo autonomo. — Assisteranno al rito i compagni di squadriglia dell'Eroe Caduto. Dopo il rito sul cielo del Montello sfileranno in volo quattro stormi di aeroplani da caccia.

Padova

La Fiera di Padova esalta quest'anno, nel giusto orgoglio del suo accresciuto prestigio e con un fervore mirabile di iniziative, il compiuto ventennio dalla sua istituzione.

Vent'anni. Molti nella vita di un uomo, troppi per noi che ricordiamo come fosse ieri, quella prima, timida Fiera che un gruppo di animosi cittadini allestì alla meglio nel giugno 1919, superando e perfezionando un tentativo veneziano di rimettere in onore quella famosa « fiera della Senza » che conobbe meritati splendori durante il governo di San Marco.

Ma vent'anni, nella vita di una città sono un attimo.

Eppure come ha saputo colmarlo quest'attimo la vecchia Padova, veramente e decisamente «protesa verso il suo grande futuro »!

Padova è una di quelle rare città che fanno la storia con la pazienza delle api, che non tollera vanità decorative, che risparmia e crea facendo suo il motto dello Scaligero « costruire è un dolce impoverire » ma correggendolo nel verbo finale.

Piano piano, quasi silenziosamente, ha mutato volto: meglio, ha scosso da sè, senza iconoclastie premeditate, ma con la virtù del coraggio necessario, tutto quel brutto pittoresco che formava quasi una fungaia nel suo stesso centro. Si è liberata dalle zone tetre e povere, si è levata nel sole aprendo nuove vie, nuove stupende piazze, dilatando i suoi polmoni di creatura anelante a maggior vita, abbellendosi e fortificandosi senza tregua.

E' una città coraggiosa ma sopratutto volitiva. Per questa sua qualità precipua è balzata in testa alle città venete, ha gettato intorno a sè una rete grandiosa di strade per dar sfogo ai traffici in continuo sviluppo, ha elevato Istituti, scuole, palazzi con un dinamismo esemplare e procede risoluta gagliarda, memore delle sue tradizioni gloriose, ma non ammiratrice statica del suo passato, bensì, tenacemente impegnata all'avvenire in continuo superamento di sè stessa.

La Fiera è uno dei tanti esempi — certo tra i più significativi — della infrenabile volontà cittadina. Chi ha seguito il suo sviluppo, anno per anno, chi ha osservato con occhio attento la sua ascesa non può che dirsi ammirato. Non sono valsi periodi difficili a fiaccarla, non delusioni a scoraggiare i suoi animatori; nemmeno le sconfitte.

Dalle sue stesse temporanee rovine la Fiera è sempre risorta, si è irrobustita, ha fatto tesoro dell'esperienza propria e altrui e da circoscritto mercato, dove a volte erano necessari espedienti alla buona per colmare i vuoti e le defezioni, è diventata il centro di attrazione di zone sempre più vaste, è assurta a manifestazione nazionale, a testimonianza delle vittorie del prodotto nostrano e ha battuto di incolmabili lunghezze le più o meno indovinate imitazioni. Che Padova senta l'orgoglio di aver vinto — e come! — anche in questo settore è più che legittimo e le città consorelle non possono che affiancarsi alla sua bella battaglia e trarne — senza umiliazione — anche esempio eloquente.

Quest'anno il Ventennale della Fiera si esalterà nella prossima visita del Sovrano cui Padova offre, come al Re Soldato del Piave, del Grappa, di Vittorio Veneto, una Mostra superba che riassume e glorifica i valori eterni della guerra vinta e della redenzione raggiunta.

Ma un altro premio l'attende, premio caro ed ambito.

Il Duce varcherà le soglie della vecchia città d'Antenore, della pulsante città esemplarmente fascista. Egli potrà così constatare da vicino i frutti della volontà padovana: vedrà quanto sia stato fedelmente attuato il Suo comando e quanta energia sia pronta ai nuovi compiti che Egli vorrà indicare al popolo che attende con fremente passione il suo Capo.

Ma Padova vuol mostrare al Duce un'opera sopra ogni altra degnissima: il risanamento di quell'Agro, la scomparsa di quei tristi « casoni » di tetro color medioevale al cui posto per volontà del Fascismo redentore, sono sorte casette rurali innumeri, belle, linde, ospitali, cancellando il triste segno di chiuso passato.

In questa realizzazione Padova attinge il suo merito maggiore poichè la casa rurale consacra in simbolo e in realtà quell'amore del popolo che è carne e sangue della Patria gloriosa.

a. g.

Direttive ministeriali per la campagna granaria

ROMA, 10.

«In vista della prossima campagna granaria 1938-39 il Ministro dell'Agricoltura e delle Foreste on. Rossoni ha emanato una circolare contenente precise direttive di valore sia per gli organi dipendenti dal Ministero, commissioni provinciali granarie e Ispettorati agrari, sia per i ceti agricoli.

La circolare stabilisce al 15 luglio p. v. il termine per la presentazione dei programmi di attività da parte delle commissioni provinciali granarie e al 15 agosto il termine per l'inoltro delle relazioni da parte degli Istituti sperimentali. La circolare del Ministro Rossoni rileva la necessità di provvedere a propagandare al massimo, dato l'esaurimento delle scorte foraggere conseguente alla scarsezza e al ritardato gettito del primo taglio, lo impianto di erbai estivo-autunnali e l'adozione di ogni cura diretta alla conservazone del relativo prodotto.

Il Ministro invita poi gli agricoltori a non sostare nella loro azione, che deve trovare ragioni di ulteriore impulso nel maggiore margine attivo di bilancio aziendale, assicurato dall'azione del Governo fascista per la difesa, specialmente a mezzo degli ammassi, del prezzo dei prodotti agricoli.

Gli agricoltori pertanto, nel loro stesso interesse e in quello della Nazione, devono affinare sempre più la tecnica culturale, coordinando razionalmente ogni mezzo fisico, tecnico ed economico per raggiungere quel più alto livello di produzione che è possibile conseguire ovunque per tutte le coltivazioni, a cominciare da quella granaria. Oltre ad insistere perchè si generalizzi l'applicazione pratica di taluni procedimenti culturali, quali la sistemazione e la lavorazione del terreno, la successione delle culture e i metodi di conservazione, la circolare raccomanda la scelta delle varietà elette, sia per il frumento che per le altre culture, e l'applicazione di una tecnica culturale, rispondente alle esigenze di ogni varietà eletta nei diversi ambienti. Il Ministro rileva ad esempio che su cinque milioni di ettari investiti a frumento, soltanto poco più della metà risulta coltivato a varietà elette e pertanto il margine di diffusione di essa è ancora notevole e deve essere rapidamente raggiunto.

NOTIZIE MILITARI

Il Duca di Bergamo Comandante il Corpo d'Armata di Milano

ROMA, 10.

S. A. R. Adalberto di Savoia-Genova, Duca di Bergamo. In data 22 giugno 1938-XVI è nominato comandante del Corpo d'Armata di Milano.

Medaglie d'oro

Il *Bollettino* contiene inoltre un elenco di ricompense di medaglie d'oro al V. M. per operazioni guerresche in A. O.: sono concesse le seguenti medaglie d'oro: *Abate Sergio* tenente complemento (alla memoria). In commutazione della medaglia d'argento concessa sul campo dal governatore generale A.O.I. *Andreotti Giovanni*, tenente in S.P.E. (alla memoria). *Baldi Andrea*, capitano compl. (alla memoria). In commutazione della medaglia di argento concessa sul campo dal governatore generale dell'A. O. *Colapietro Giuseppe* capitano in S.P.E. (alla memoria). In commutazione della medaglia d'argento concessa sul campo dal governatore generale A. O. I. *Daniele Antonio* sottotenente di compl. (alla memoria). *Della Noce Adolfo* tenente in S.P.E. (alla memoria). *Era Vittorino* I° capitano fanteria in S.P.E. (alla memoria). *Rapucci Giambattista* sottotenente compl. (alla memoria). *Marini Filippo* sottotenente fanteria in S.P.E. (alla memoria). *Protti Arrigo*, capitano in S.P.E. del 3° battaglione libico, 1.a comp. (alla memoria). *Carnevalini Franco* seniore 116ª legione CC. NN. (alla memoria).

Segue numeroso elenco di concessioni ricompense di medaglie d'argento e croci di guerra al valor militare per le operazioni guerresche in A. O.

UN LUTTO

VALDOBBIADENE, 10.

Si è spenta qui stasera la signora Lucia Marozza vedova Bodini destando sincero dolore in quanti la conoscevano.

La ferale notizia sarà appresa con vivo cordoglio specialmente a Udine ove la signora Marozza — madre del camerata cav. geom. Franco Bodini già Segretario Federale amministrativo e ora direttore delle Casse Mutue Malattia per l'industria della provincia di Torino — lascia retaggio di affetti e rimpianto per le sue doti di bontà, per il suo animo aperto alle opere benefiche e al culto della famiglia.

Al caro camerata Franco Bodini e ai congiunti esprimiamo la nostra affettuosa solidarietà nel loro dolore.

Foglio disposizioni

Le ispezioni disposte per domenica prossima

ROMA, 10.

Il «Foglio di disposizioni» del Segretario del P.N.F., in data odierna, reca:

Domenica 12 giugno i seguenti camerati ispezioneranno le Federazioni dei Fasci di combattimento a fianco di ciascuno segnate, con particolare riferimento alla organizzazione e al funzionamento delle colonie climatiche:

Adelchi Serena, *Firenze.* — Vincenzo Zangara, *Belluno.* — Dino Gardini, *Pavia.* — Giovanni Marinelli, *Asti.* — Fernando Mezzasoma, *Como.* — Michele Pascolato, *Brescia.* Edoardo Malusardi, *Cosenza* — Luigi Defenu, *Aquila.* — Giulio Ginnasi, *Grosseto.* — Tommaso Bottari, *Padova.* — Stefano Bonfiglio, *Pola.* — Natale Schiassi, *Nuoro.* — Attilio Bonino, *Reggio Calabria.* — Carlo Bergamaschi, *Rieti.* — Alberto Ciompini *Campobasso.*

Con lo stesso foglio si comunica che dal 15 al 25 giugno corrente saranno compiute ispezioni alle provincie risicole con particolare riferimento alla applicazione del contratto di lavoro e delle norme contenute nei «Fogli di disposizione» n. 812, 999, 1042 e 1078 secondo il seguente ordine.

Edoardo Malusardi, *Pavia.* — Alberto Ciompini, *Novara.* — Attilio Bonino e Giulio Ginnasi, *Milano.* — Carlo Bergamaschi e Stefano Bonfiglio, *Vercelli.*

Dal giorno 12 al giorno 20 le seguenti ispettrici visiteranno le provincie a fianco indicate con particolare riferimento ai posti di ristoro, ai nidi dei figli delle mondariso ed alla assistenza da prestarsi alle lavoratrici in risaia a mezzo delle visitatrici fasciste: Clara Franceschini, *Vercelli e Milano.* — Laura Marani, *Novara.* — Giuditta Stelluti Scala, *Pavia.*

Le ispezioni saranno effettuate senza preavviso.

Corso di volo a vela

ROMA, 10.

Il 6 corrente ha avuto inizio il [illegible] corso di volo veleggiato presso le scuole gestite dalla [illegible] aeroporti di Asiago e [illegible] Sezze Littoria. Notevoli miglioramenti sono stati portati nel [illegible] e nello attrezzamento di queste scuole alle quali sono affluiti molti allievi da ogni parte d'Italia.

Treni popolari

ROMA, 10.

Ecco il programma delle gite popolari per il giorno 19 giugno 1938-XVI: *Trieste-Roma*, II classe lire 78; III classe lire 46 più lire 2 ingresso obbligatorio alla Mostra nazionale Dopolavoro. Gita facoltativa in III.a classe a Littoria stazione lire 3. — Trieste p. ore 22.05 (del 17); Roma S. L. arriva ore 10.05. Roma S. L. p. ore 7 (del 19); Trieste arriva ore 5.37 (del 20).

Gorizia-Roma: II classe lire 78; III classe lire 46 più lire 2 di ingresso obbligatorio alla Mostra nazionale dopolavoro. Gita facoltativa in terza classe a Littoria lire 3; Gorizia parte alle 21.13 del 17; Roma arriva alle 10.05; Roma parte ore 17; arriva a Gorizia ore 7.11.

Decadenza fisica della gioventù inglese

BLACKPOOL, 10.

Al Congresso di Blackpool del Regio Istituto per l'Igiene e Sanità Pubblica si rileva il contrasto fra la impressionante decadenza fisica della gioventù inglese e lo splendido rinvigorimento della gioventù dei due Paesi dittatoriali d'Europa e, in particolare dell'Italia fascista. Uno dei relatori del Congresso, il dottor Drummond Shields, ha specialmente sottolineato le numerose provvidenze del Regime fascista per la gioventù italiana del Littorio, che cresce sana, vigorosa e temperata alla vita mediante le vigili cure della Gil, del Dopolavoro sportivo e delle istituzioni sanitarie ecc. Al contrario la gioventù in Inghilterra è abbandonata a sè stessa e il controllo dei genitori sui figli è ormai ridotto ai minimi termini. Il dott. Drummond conclude, non nascondendo il suo allarme per l'aumento delle condizioni neurologiche della gioventù inglese, minata da bevande alcooliche da stupefacenti e da una pessima stampa a carattere pornografico, che pullula nel Paese.

42 Nazioni hanno riconosciuto l'Impero

ROMA, 10.

Nel quadro degli avvenimenti mondiali contemporanei, uno dei più significativi è indubbiamente quello della serie dei riconoscimenti, da parte delle più diverse Nazioni, dell'Impero italiano.

A tutt'oggi gli Stati che hanno riconosciuto l'Impero sono 42, e precisamente:

Albania, Bulgaria, Belgio, Brasile, Cecoslovacchia, Cile, Danimarca, Danzica, Repubblica Dominicana, Equatore, Estonia, Finlandia, Germania, Giappone, Grecia, Guatemala, Haiti, Iran, Irlanda, Islanda, Lettonia, Lituania, Manciukuo, Nicaragua, Norvegia, Olanda, Panama, Paraguay, Perù, Polonia, Romania, S. Marino, S. Sede, Spagna, Svezia, Svizzera, Turchia, Ungheria, Uruguay, Yemen, Jugoslavia.

La massima parte di questi Stati fa parte della Società delle Nazioni, e poichè questa, dopo la uscita dell'Italia, non ha neppure quei 59 membri che contava nel periodo delle sanzioni, si può affermare che la maggioranza delle Potenze, che si trovarono concordi nel volere e nell'attuare l'assedio economico del nostro Paese, oggi è altrettanto concorde nel riconoscere e nell'accettare ciò che prima s'era cercato di impedire e di negare.

Società ed aumenti del capitale sociale

ROMA, 10

La «Gazzetta Ufficiale» pubblica il R. D. L. con il quale viene stabilito che sino al 30 giugno 1939 XVII le costituzioni di società commerciali con capitali di oltre un milione di lire, nonchè gli aumenti di capitali e le emissioni di obbligazioni delle società stesse che seppure deliberati o da effettuarsi in una o più ripresa dalla data di entrata in vigore del R. D. L. 5 settembre 1935 XIII n. 1613 superino nel compiesso la somma di un milione di lire, sono subordinati alla preventiva autorizzazione del Ministero per le Corporazioni, di concerto col Ministero per le Finanze. Gli atti relativi non possono essere trascritti affissi e pubblicati ove non siano corredati dalla predetta autorizzazione. Il decreto entra in vigore oggi.

La zecca francese occupata dagli operai

PARIGI, 10.

Gli operai della zecca appartenenti alla federazione dei lavoratori dello Stato, non avendo ottenuto dalla direzione che alcune loro domande d'aumento di salari e di altre rivendicazioni professionali fossero accolte, hanno deciso di sospendere il lavoro e di occupare i laboratorii. La prefetture di polizia ha subito disposto l'invio di un forte gruppo di agenti che sono riusciti a fare sgomberare i locali senza incidenti.

Unità italiane a Malta

LONDRA, 10

Tutti i giornali mettono in simpatico rilievo la notizia che varie unità della Marina da guerra italiana visiteranno Malta fra una diecina di giorni.

LE COMETE E LA TERRA

A proposito dello scontro con gli "sciami delle stelle,,

Ma il globo non corre pericoli

ROMA, 10

A proposito della misteriosa cometa che la notte del 27 maggio avrebbe urtato contro la Terra, il prof. Luigi Gialanella del R. Osservatorio Astronomico di Roma ha detto anzitutto che non si è trattato di uno scontro della Terra con una cometa, ma che la Terra ha attraversato uno sciame di stelle cadenti di origine cometaria.

Ora queste stelle non possono mai rappresentare un pericolo per il nostro globo in quanto la proporzione delle masse fra la Terra e i residui cometari vaganti per il cosmo è esattamente quella di un'automobile che passi attraverso uno sciame di moscerini.

Ed ha insistito su questo paragone come il più adatto a dare una precisa idea del fenomeno, paragone che fu espresso dallo Schiaparelli al quale si deve anche la scoperta dell'origine cometaria delle stelle cadenti. D'altra parte queste intersecazioni della orbita della Terra con sciami di stelle cadenti sono assai frequenti e se ne hanno anche di periodiche come quelle che si verificano attorno al 10 agosto di ogni anno.

L'origine radiante-apparente di queste pioggie di stelle può essere stabilita mediante una facile triangolazione di due o più osservatori che seguano il fenomeno da punti differenti della Terra.

Il 9 ottobre 1933 fu così osservato e identificato uno sciame di stelle originate dalla disgregazione della cometa di Ciacobini che era passata al perielio il 15 luglio stesso anno e che era stato osservato in tutta l'Europa centrale, Italia compresa. Fu anzi lo stesso prof. Gialanella a identificare l'origine e la provenienza.

Il fenomeno ultimo è dello stesso genere di quello del 1933. Resta ora da stabilire da quale.... fallimento di comete questo sciame abbia tratto origine, ed è proprio per questo che si cerca di raccogliere il maggior numero di osservazioni e di dati i quali valgano anzitutto a stabilire da che parte del cosmo i vaganti fiori di luce siano giunti nel nostro campo visivo.

Se si vuol fare un po' di «astronomia gialla», se si vuole suscitare qualche brivido nella lettera, se in sostanza di pericolo con la Terra può parlarsi, bisogna invece riferirsi all'incontro che la Terra ha avuto nell'ottobre scorso col cosidetto pianetino di Reinmuth, avvistato a Heidelberg la sora del 28 ottobre 1937. Calcolata l'orbita di inclinazione di sesto grado, il nodo ascendente appariva vicinissimo alla Terra, al 30 novembre alle 17 ne distava 900 mila chilometri e cioè soltanto due volte e mezzo la distanza dalla Terra alla Luna, il che in campo astrale è una pura inezia; ma l'incrocio vero e proprio avvenne il 31 ottobre e si potè accertare che la velocità di quel pianeta del cielo era dieci volte maggiore di quella pure notevolissima della pallida regina della notte: si trattava di una Topolino astrale a motore sub-compresso.

— Ma se il famoso pianetino avesse urtato la Terra?

— Prima di tutto poteva benissimo cadere in mare e su uno dei tantissimi punti disabitati del globo e allora non avrebbe recato disturbo a nessuno, ma se anche fosse precipitato su una regione abitata non avrebbe recato danni che a un'area presso a poco uguale al suo diametro di circa 1500 metri

L'assassino del bimbo James Cash confessa il delitto

PRINCETON, 10.

M. C. Kurl arrestato sotto l'imputazione di avere ucciso il piccolo Cash, ha pienamente confessato il suo delitto. Egli ha dichiarato alle autorità di avere rapito il bambino mentre dormiva nel suo lettuccio la sera del 28 maggio. Dopo avergli bendato gli occhi e tappata la bocca, lo condusse a casa sua, ma quivi giunto, constatò che il piccino era morto per asfissia.

L'imputato ha dichiarato infine di avere nascosto egli stesso il cadavere nel bosco in cui è stato rinvenuto.

Francia futura colonia

PARIGI, 10

Sotto il titolo «La Francia, futuro Paese di colonizzazione» l'alleanza nazionale contro lo spopolamento, pubblica uno studio comparativo delle demografie francese ed italiana. Nel 1865 la Francia contava 38 milioni di abitanti e l'Italia 25. Nel 1938 queste cifre sono rispettivamente salite a 41 e 43. L'Italia conta oggi una eccedenza di nascite sui decessi di 350,000 unità annue. Per contro la Francia registra un'eccedenza di decessi di 15.000.

In questi termini, osserva l'alleanza, e se nulla interviene a favore della natalità francese, nel 1950 la Francia conterà 39 milioni di abitanti e l'Italia 50 milioni.

Colonizzazione libica

ROMA, 10

La «Gazzetta Ufficiale» pubblica un R.D.L. che reca provvedimenti per un piano di colonizzazione demografica in Libia.

Grassi battono magri ma ci rimettono il portiere

TALLIN, 10.

Nella cittadina di Tapa, nell'Estonia si è svolto un incontro tra due squadre di dilettanti, grassi e magri rappresentanti, la maggior parte della buona società di Tapa. Grande è stata l'affluenza del pubblico accorso per ammirare e incitare i propri familiari, conoscenti e amici i grassi hanno conseguito la vittoria per sette a sei. Il portiere della squadra vincitrice però, il sessantenne Silds, giudice di Tapa, infervorato dal gioco, decedeva, pochi minuti dopo la vittoria, per sincope cardiaca.

Mica in Eritrea

ASMARA, 10.

La miniera di Scillichi, è stata visitata dal Governatore Daodiace.

Questa iniziativa per lo sfruttamento dei giacimenti di mica nei territori dell'Impero, ha appena un anno di vita e ha già conseguito notevoli successi. Il materiale della miniera di Scillichi, la prima finora attrezzata da questa società, è già stato apprezzato dagli stabilimenti italiani che lo acquistano per la definitiva manipolazione.

La miniera di Scillichi contribuirà notevolmente a diminuire le importazioni finora rilevanti di questo materiale che a tutt'oggi venivano effettuate dall'India.

Un terremoto lungo e violento

FAENZA, 10

I microsismografi dell'osservatorio Bendandi hanno registrato alle 11.5 un violentissimo terremoto avvenuto alla distanza di diecimila chilometri. Il fenomeno che ha danneggiato gli strumenti è durato tre ore.

Fascino orientale — La sposa dello scià

CAIRO, 10.

Tutti i giornali dedicano ampio spazio alla cronaca del viaggio della delegazione d'onore che inviata dallo Scià dell'Iran al Re Faruk in occasione del fidanzamento della principessa Fauzia, è giunta ad Alessandria. L'«Ahram» in un editoriale saluta le prossime nozze come l'inizio di un nuovo periodo che influenzerà favorevolmente, non solo le relazioni fra l'Iran e l'Egitto, ma tutto l'oriente.

NOTIZIE IN BREVE

LA LINGUA ITALIANA

Ad Hoboken è stata celebrata, con la totalitaria partecipazione della nostra colonia locale, la «Giornata della lingua italiana» nel New Jersey.

SCANDALO A PARIGI

E' stato arrestato a Parigi il direttore generale della Società di assicurazione «Preservatrice», accusato di aver pubblicato falsi bilanci e di aver distribuito dividendi fittizi Il disavanzo della Società ammonta ad oltre 100 milioni.

«POPOLARI» IN ERITREA

Con recente provvedimento, la direzione delle Ferrovie eritree, d'accordo col Governo, ha iniziato un servizio settimanale di treni popolari che congiungono Asmara con Cheren e con Massaua.

AEROPORTO A GRUGLIASCO

In considerazione dell'accresciuto traffico aereo facente capo al Piemonte, è contemplata la costruzione di un nuovo aeroporto civile a Grugliasco, a 16 chilometri da Torino.

ABBORDAGGIO

Un piroscafo portoghese è stato preso all'abbordaggio, nella Baja di Hang Cheu da un centinaio di pirati armati di mitragliatrici. I pirati hanno costretto la nave a cambiare rotta; e, fatto bottino di quanto è stato loro possibile, hanno poi abbandonato la nave.

MILIONARIO LADRO

Un proprietario di cinematografo a Calcutta, multimilionario frodava con una presa che destina l'azienda produttrice di elettricità. Malgrado i suoi avvocati, dovrà scontare un anno di prigione.

CAMPEGGIO ELLENICO

Oggi è stata posta la prima pietra del campeggio istituito ad Atene per la gioventù ellenica.

TRAGEDIA AEREA

Presso Nitra, in Slovacchia, un apparecchio militare è precipitato. Il pilota e l'osservatore sono morti.

UN UXORICIDA?

A Columbus nella Georgia è stato arrestato il maggiore dell'esercito Robert Bloker in seguito alla misteriosa morte della moglie.

VISITA PRENUZIALE

Oggi entra in vigore nello Stato di New York la nuova legge che prescrive la visita medica obbligatoria prenuziale.

PASSAGGIO A LIVELLO

Ad un passaggio a livello, presso Zilina, in Slovacchia, un treno ha investito oggi una carrozza a cavalli occupata da nove persone due delle quali sono rimaste uccise.

LA CIGNA A BUDAPEST

Il soprano Gina Cigna ha riportato questa sera un nuovo grande successo nella «Gioconda» al teatro comunale di Budapest. Molto ammirato anche il tenore Paolo Civil.

VILLAGGIO INCENDIATO

Il villaggio di Zaklikow, presso Dublino è stato completamente distrutto da un incendio e delle sue 112 case non restano che rovine fumanti. 500 persone sono rimaste senza tetto.

GIORGIO VI SULLA SENNA

Giorgio VI sarà il primo Sovrano britannico che, dopo mille anni, navigherà sulle acque della Senna e in forma ufficiale. Secondo taluni, l'ultimo Sovrano che navigò sulla Senna in analoghe circostanze fu il Re anglosassone Alfredo il Grande.

Il Nunzio alla Fiera di Padova

PADOVA, 10

Ha visitato oggi la Fiera di Padova S. E. mons. Francesco Borgongini, Nunzio apostolico presso la R. Corte accompagnato dal presidente della venerabile Arca del Santo. Il Prelato ricevuto dal Podestà di Padova e dal commissario della Fiera si è interessato particolarmente di ogni settore manifestando quindi ai dirigenti la sua ammirazione per questa eloquentissima manifestazione del prodotto italiano.

La consegna del labaro al corpo automobilisti

ROMA, 10

Il R. Auto Club d'Italia comunica:

Il giorno 16 corrente in piazzale Apollodoro (viale Tiziano) verrà consegnato in forma solenne al corpo automobilistico il labaro che S. M. il Re Imperatore si è benignato di concedere. La cerimonia della consacrazione o della consegna del labaro che l'Associazione nazionale automobilisti in congedo offre al corpo automobilistico si svolgerà alle ore 7.45.

NOTIZIARIO SPORTIVO

CALCIO

Gil Udine - Gil Pola

(Domani, Campo Moretti, ore 15,30)

Il campionato calcistico dei Giovani fascisti è nel suo pieno svolgimento ed anche la rappresentativa friulana sta disputando in questo torneo un ruolo di primo ordine.

Eliminati nei due primi incontri, svoltisi uno a Treviso e l'altro a Pordenone, i calciatori della Marca, la squadra del Comando Federale di Udine si appresta ad ospitare ora sul campo Moretti il forte e ben attrezzato undici di Pola.

La partita di andata com'è noto è stata caratterizzata da un improvviso capovolgimento di scena finale attraverso il quale i nostri atleti che tenevano in pugno la vittoria con un netto punteggio, si sono lasciati fare lo sgambetto dagli scaltri atleti polesi.

Gli udinesi dovranno quindi risalire una sconfitta di tre a quattro e noi pensiamo che l'impresa sarà relativamente difficile poichè gli ospiti adotteranno con certezza una tattica temporeggiatrice intesa a stancare e ad impedire ogni tentativo di successo degli avversari. Quello di domani sarà indubbiamente un incontro combattuto e condotto con estremo vigore dalla rappresentativa friulana nelle cui file militano giocatori di prima squadra dell'A. C. Udinese.

La partita avrà inizio alle ore 15.30 precise.

ATLETICA LEGGERA

Eliminatorie provinciali "Gran Premio dei Giovani,,

Domani domenica tutti gli atleti di ogni Comune partecipanti alla eliminatoria provinciale per il Gran Premio dei Giovani — categoria Avanguardisti — dovranno trovarsi con i rispettivi accompagnatori al Campo Polisportivo Moretti alle ore 8 precise, in divisa sportiva con maglietta bianca della G.I.L.

I migliori classificati della eliminatoria provinciale, comporranno la squadra rappresentativa federale che parteciperà alla finalissima per la disputa del Campionato Nazionale di atletica — categoria avanguardisti.

PALLACANESTRO

Per i giocatori dell'Esperia

I seguenti giocatori sono invitati a trovarsi domani domenica alle ore 14 in piazzale Gemona col corredo sportivo per la partita a Tarcento: Esente, Del Cet, Buligan, Tavano, Ferassutti, Fabiano, Gri.

CICLISMO

Il trofeo Giorgio Nuvolari gara nazionale a tappe per indipendenti e dilettanti

MANTOVA, 10

Al nome di Giorgio Nuvolari, figlio primogenito del campione automobilista, spentosi l'anno scorso, nel fiore dell'età, la Sezione ciclismo «Learco Guerra» della «Mantova Sportiva» farà disputare, nei giorni 18 e 19 giugno prossimi, una gara a tappe a carattere nazionale, per indipendenti e dilettanti.

La gara comprenderà tre tappe, l'ultima delle quali sarà disputata a cronometro.

Il sabato pomeriggio, alle ore 14 i corridori dovranno affrontare la loro prima fatica, su un percorso severo ma non eccessivamente lungo, di complessivi 130 chilometri. Partendo da Casteldario, essi raggiungeranno il Garda e di qui attraverso la salita di San Zeno, scenderanno in Val d'Adige, per far ritorno a Mantova attraverso Castelnuovo, Valeggio e Roverbella.

La domenica mattina verrà disputata la seconda tappa, interessante le provincie di Mantova, Reggio Emilia e Cremona. Su strade completamente piane ed asfaltate, essi toccheranno successivamente (con partenza da Mantova) Suzzara, Luzzara, Guastalla, Gualtieri, Boretto, Viadana, Casalmaggiore, Piadena, Bozzolo, tornando a Mantova, sulla pista dello Stadio. Totale chilometri 115.

Alla terza tappa, che sarà disputata nel pomeriggio, saranno ammessi soltanto i primi 20 corridori della classifica generale, e ciò per garantire alla prova a cronometro regolarità. Essa verrà svolta sul percorso Mantova-Mozzecane e ritorno, per un totale di 40 chilometri.

Quotazioni di Borsa

Il Credito Italiano ci comunica le seguenti quotazioni di chiusura:

Cambi	10	9
Parigi	52.75	52.80
Londra	94.10	94.15
New York	19.—	19.—
Belgio	321.50	321.50
Olanda	1050.—	1051.—
Svizzera	433.25	432.80
Titoli di Stato		
Rendita Ital. 3,50%	74.57	74.60
Rendita 5%	94.75	94.80
Redimibile 3,50%	70.70	70.70
Redimibile 5% imm.	94.375	94.45
Buoni Tes. 1940	101.40	101.45
Buoni Tes. 1941	102.50	102.50
Buoni Tes. 1943	91.60	91.60
Buoni Tes. 1944	93.60	93.65
Obbligazioni		
Venezie 3,50%	88.375	88.375
I. R. I. Stet 4%	565.—	565.—
I. R. I. 4,50%	455.50	456.50
E. L. F. E. R. 4,50%	464.—	464.50
Pubblica utilità 6%	494.50	494.50
Pubbl. ut. s. tel. 6%	499.—	498.50
Credito Navale 6,50%	505.—	505.—
Edison-em. 1931 6%	504.—	504.50
Emiliana 6%	503.—	503.—
Merid. di elett. 6%	502.—	502.—
Soc. eserc. tel. 6%	494.—	494.—
Tendenza del mercato obbligazionario: buona.		
Titoli vari		
La Centrale	909.—	900.—
Mediterranea	480.—	480.—
Meridionali	768.—	762.—
Coton. Cantoni	2625.—	2625.—
Coton. Olcese	409.—	401.50
Tessuti stampati	800.—	800.—
Linificio Can. Naz.	493.50	484.—
Manif. Rossari	532.—	524.—
Manif. Rotondi	400.—	398.—
Manif. Tosi	60.—	59.—
Manif. Cot. Mer.	229.—	225.—
Unione Manifatture	290.—	288.—
Lanificio di Gavardo	643.—	643.—
Lanificio Rossi	3075.—	3075.—
Lanificio Targetti	86.—	86.50
Cascami seta	353.—	348.—
Chatillon	76.75	75.—
Snia Viscosa	369.50	363.—
Ansaldo	41.—	40.25
Ilva	200.50	200.50
Monte Amiata	663.—	663.—
Montecatini	142.—	141.—
Dalmine	141.75	140.50
Breda	228.—	223.—
Bianchi	77.—	77.—
Isotta Fraschini	19.87	18.75
Fiat	400.—	394.50
O. M. I. già Reggiane	69.—	68.75
Adriatica di Elettr.	212.50	213.50
C. I. E. L. I.	350.—	348.50
Dinamo	324.—	324.—
Edison	324.50	321.—
Edison postergate	271.—	271.—
Elettrica Bresciana	328.—	328.50
Valdarno	182.—	181.75
Emiliana	512.—	508.—
Forze Idr. Lig.	—	125.—
Cisalpina priv.	131.50	132.—
Cisalpina ord.	100.—	99.75
Seso	75.50	75.25
Sip	53.—	52.75
Tirso	100.50	100.50
Vizzola	419.—	414.50
Merid. Elettricità	267.—	266.—
Terni	215.50	213.50
Unes	9.80	9.725
Tecnomasio Italiano	94.50	94.50
Distillerie Italiane	178.—	176.50
Eridania	473.—	470.—
Raffineria Lig. Lomb.	587.—	591.—
Romana Zuccheri	79.50	79.—
A. N. I. C.	94.—	94.—
Fondi Rustici	79.75	79.75
Beni Stabili	195.50	193.—
C. I. G. A.	71.—	70.—
Cementi Bergamo	210.75	210.50

LA PAGINA DELL'AGRICOLTORE

A cura dell'Unione Provinciale Fascista degli Agricoltori

I rurali in guerra e in pace, costituiscono le forze fondamentali per le fortune della Patria.

Il co. Antonio Lovaria nuovo presidente dell'Unione

Con recente provvedimento del Presidente della Confederazione Fascista degli Agricoltori, il co. comm. dott. ANTONIO LOVARIA è stato nominato Presidente dell'Unione Provinciale Fascista degli Agricoltori di Udine, in sostituzione del compianto comm. Gianni Micoli Toscano.

Gli agricoltori friulani accolgono con vivo compiacimento la notizia della nomina a Presidente dell'Unione del camerata Antonio Lovaria, fascista di provata fede ed autentico agricoltore, che vive quotidianamente la vita dei campi e porterà alla nostra Organizzazione la competenza acquisita praticamente sul lavoro, unita alla passione che lo anima per tutti i problemi della agricoltura friulana.

Stretta attorno al nuovo presidente, la falange dei quarantamila agricoltori della provincia di Udine continuerà con rinnovata fede e con ritmo sempre più intenso, il diuturno, silenzioso e tenace lavoro, per contribuire al raggiungimento delle mete segnate dal Duce all'Agricoltura Italiana.

Prezzi agricoli e autarchia alimentare

Una serie di provvedimenti presi dal Governo fascista, in questi ultimi giorni, è venuta incontro alle attese degli agricoltori elevando i prezzi di alcune derrate agricole in un periodo in cui le avverse vicende climatiche si univano a flessioni non lievi nelle quotazioni di mercato di talune produzioni zootecniche.

Il Comitato del grano ha portato da 125 a 135 lire al quintale il prezzo del grano tenero e da 140 a 150 quello del grano duro, riferendo però il primo — il che è di particolare importanza — ad un peso specifico di 75 anzichè di 78 chilogrammi per ettolitro, come era stabilito per l'anno decorso. Nella stessa seduta il Comitato ha emesso il voto perchè il Governo elevi a 10 lire al chilogrammo il prezzo dei bozzoli.

Contemporaneamente, in considerazione dei ribassi di prezzo subiti dal bestiame e dalle carni, sono stati elevati, per disposizione del Capo del Governo, da 30 a 85 lire al quintale di peso vivo i dazi sui tori, i buoi, le vacche, le giovenche, e i torelli: da 38 a 106 lire e da 32 a 90 rispettivamente i dazi sui vitelli a seconda che abbiano un peso inferiore o superiore ai tre quintali; da 80 a 200 lire il quintale il dazio sulle carni fresche; da 55 a 140 e da 80 ancora a 200 quelli sulle congelate, a seconda che siano bovine o no. Per lo strutto e il lardo, prima esenti, sono stati istituiti rispettivamente dazi di 150 e di 180 lire al quintale.

Tutto questo insieme ai provvedimenti che il Duce ha voluto con prontezza e con intuizione precisa della depressione che in seguito alle vicende stagionali ha colpito l'agricoltura, costituisce la testimonianza della vigile cura con cui si osserva e si segue questo settore importantissimo della economia agraria, che deve portare all'indipendenza alimentare del Paese. Senza una tutela dei prezzi ispirata, come altra volta dicemmo, ad un criterio economico corporativo, non è possibile raggiungere quelle mète che devono portare all'autonomia alimentare, la quale è in diretta dipendenza con l'aumento della produzione, che a sua volta sgorga da condizioni di costi e di prezzi tali che rendano conveniente e che siano quindi di stimolo all'aumento medesimo.

Quest'anno la produzione del frumento non potrà purtroppo toccare [illegible] attinto l'anno scorso, per [illegible] serie di note avverse vicende [illegible] sono susseguite dalla semina e [illegible] ripresa primaverile della vegetazione. Fare previsioni ancora oggi, come ha ricordato in una intervista in questo giornale il Segretario del Comitato permanente del grano, è sempre azzardato, ma accettando, in via di ipotesi, la sua previsione di circa 69 milioni di quintali — che confidiamo possa essere superata — in confronto degli 80 dell'anno decorso, si può calcolare facilmente che cosa presumibilmente rappresenti il minor prodotto nel bilancio economico degli agricoltori e in quello nazionale e scorgere quindi quanto opportuno sia stato l'aumento dei prezzi del frumento.

Dei 61 milioni di quintali di grano prodotti nel 1936 ne furono conferiti agli ammassi 27 milioni e mezzo circa, mentre 33 e mezzo — più della metà cioè — furono trattenuti dai rurali per i bisogni della semina e del consumo.

Degli 80 milioni di quintali dello scorso anno, al 30 aprile 1938 erano stati conferiti agli ammassi circa 40 milioni di quintali (il 50 per cento) di cui 31 di grano tenero e 9 di duro. Ai prezzi dell'anno scorso e in base al peso specifico medio, questi quaranta milioni di quintali rappresentano circa 5 miliardi di lire, in cifra tonda, ricavati dagli agricoltori.

Quest'anno, se si avverasse la previsione di 60 milioni di quintali, supponendo un conferimento agli ammassi del 50 per cento (la quale percentuale pecca piuttosto per eccesso che per difetto) e considerando la maggiore presumibile produzione di grani duri per le vicende stagionali che sono state propizie nel meridione, ai nuovi prezzi stabiliti, trenta milioni di quintali di grano rappresenterebbero cicar 4 miliardi e 200 milioni di lire.

Se la produzione potesse attingere i 70 milioni di quintai, il 50 per cento di detta produzione rappresenterebbe invece per gli agricoltori un introito di poco meno di 5 miliardi, cioè una cifra di poco inferiore a quella dello scorso anno.

Questi conteggi sono approssimativi ma espressivi per illustrare la politica dei prezzi seguita dal Governo. Essi dicono che, supponendo che circa la metà del quantitativo prodotto sia venduta dagli agricoltori, essendo il resto consumato direttamente o destinato alle semine (ipotesi naturalmente approssimativa quando la produzione ha larghe oscillazioni), l'introito degli agricoltori può essere, pur coi nuovi maggiori prezzi, 4,2 miliardi se si raccogliessero 60 milioni di quintali, e circa 5 se se ne raccogliessero 70, avvicinandosi, in tal caso, al ricavo dello scorso anno.

Tutto ciò mette in evidenza quanto sia stato provvido e saggio l'aumento del prezzo deliberato nell'ultimo Comitato del grano, non solamente per le categorie agricole, le quali direttamente ne beneficiano, ma per tutte le categorie produttive che direttamente o indirettamente ne traggono vantaggio.

Perchè questi miliardi non costituiscono denaro che va nei forzieri, ma consistono in salari che si pagano, prodotti che si acquistano come mezzi produttivi e per i bisogni familiari del rurale; migliorie che si compiono nei fondi; significano anche risparmio che si accumula e al quale il Paese quotidianamente attinge. Costituiscono infine una parte del reddito sul quale incidono le imposizioni tributarie dello Stato e degli Enti.

Il Comitato corporativo centrale, per ragioni di equità, ha stabilito di conseguenza le norme per un lieve aumento dei prezzi delle farine e del pane.

Molto giustamente il Duce ha ribadito più volte che la stolta tragedia dell'aumento del prezzo del pane in relazione all'aumento del prezzo del frumento, tanto cara ai regimi democratici, è stata definitivamente superata dal Fascismo. Ben più importante infatti, dal punto di vista dell'economia nazionale, e ben più vantaggioso si presenta un equo aumento del prezzo del frumento, in confronto del piccolo aumento che può subire, in conseguenza di questo, il prezzo del pane. E bene altrimenti incide il primo sul bilancio dei rurali, che costituiscono il nerbo dell'attività produttiva del Paese, in confronto del secondo sul bilancio delle altre categorie che acquistano pane.

Ma per il consolidamento della vittoria del grano, che ha il suo inscindibile corollario nel miglioramento e nell'aumento delle produzioni zootecniche, molto opportunamente è stato provveduto, contemporaneamente all'aumento dei prezzi del frumento, alla tutela di quelli delle carni. La ripercussione sui prezzi del bestiame non potrà mancare, sia in relazione al provvedimento doganale in discorso, sia in relazione alla migliorata situazione delle colture foraggere.

Nella deficienza che presentano i due settori delle carni e dei grassi è indubitato che occorre un'azione sistematica e continua perchè le mete dell'indipendenza alimentare siano al più presto raggiunte.

Per quanto riguarda specialmente gli olii vegetali sono noti gli organici provvedimenti presi dal Governo per intensificare la produzione di olio d'oliva. Quest'anno ne abbiamo prodotto per tre milioni di ettolitri: è assolutamente necessario che questa produzione, piuttosto eccezionale, si consolidi come media produzione annua, per corrispondere adeguatamente alle esigenze del consumo.

Nel settore delle carni abbiamo altra volta dimostrato che la nostra deficienza attuale è di circa un milione di quintali, senza considerare il contributo che nell'alimentazione proteica porta la pesca.

Produzione zootecnica e produzione ittica hanno sicure possibilità di incremento, in relazione ai bisogni presenti e futuri del popolo italiano. Si tratta specialmente di aumentare la produzione e di migliorare la conservazione dei foraggi per la prima; di sviluppare ancora tutta la nostra attività peschereccia, interna e marina, costiera e di alto mare, per la seconda.

Giuseppe Tassinari

(dal *Corriere della Sera* 5-6-XVI).

Il V Concorso Nazionale del grano e dell'Azienda agraria

E' prossima l'emanazione del provvedimento che indirà fra i conduttori di fondi nel Regno, il V. Concorso nazionale del grano e dell'azienda agraria per la campagna 1938-39. Analogamente a quanto è stato stabilito per la corrente annata granaria, il Concorso, consisterà delle seguenti sezioni: 1. Sezione per l'incremento della produzione unitaria del grano; 2. Sezione per la razionale sistemazione dei terreni; 3. Sezione per l'incremento della produzione del granoturco, della fava e della patata; 4. Sezione per il progresso delle coltivazioni foraggere e dell'allevamento del bestiame; 5. Sezione per l'incremento delle produzioni orticole pregiate.

Per la presentazione delle domande di ammissione per le singole sezioni al Presidente della Commissione provinciale per la propaganda granaria sarà fissato il termine del 30 novembre 1938.

Ciascuna Commissione provinciale provvederà a rendere noti i relativi importi agli agricoltori non più tardi del 31 agosto 1938-XVI, mediante bando nel quale saranno indicate tutte le notizie utili per la partecipazione al Concorso. Per la formulazione delle graduatoria come per l'assegnazione dei premi saranno stabilite le stesse norme vigenti per i precedenti Concorsi.

Il vomere e la spada sono entrambi di acciaio temprato come la fede dei nostri cuori.

MUSSOLINI

Diminuzioni prezzi petrolio e nafta agricoli

In relazione alle diminuzioni subite dai relativi costi d'origine, noli, assicurazioni, ecc. i prezzi di vendita agli utenti dei carburanti agricoli sono stati ridotti, a datare dal 10 corrente mese, di lire 6 al quintale per il petrolio agricolo; lire 6 al quintale per la nafta agricola.

Max di Montegnacco ufficiale effettivo della Milizia per merito di guerra

Il camerata co. Max di Montegnacco, funzionario della nostra Unione, è stato recentemente assunto in servizio permanente effettivo della M.V.S.N., per merito di guerra, dal 26 agosto 1937 XV, con una motivazione che mette in luce le qualità di valoroso combattente che ha dimostrato recentemente in Spagna, dove tuttora si trova, come ha dimostrato durante la guerra italo-austriaca.

Al camerata co. Max di Montegnacco, l'Unione Agricoltori esprime il più vivo compiacimento e un augurio più fervido.

Cambio della guardia all'Unione lavoratori dell'agricoltura

Il Segretario Provinciale della Unione fascista dei Lavoratori dell'Agricoltura di Udine, dottor comm. Giuseppe Pacini, è stato destinato all'Unione di Gorizia.

Sarà sostituito nella sede di Udine dal comm. Silvio Taglietti, proveniente dall'Unione Lavoratori dell'Agricoltura di Grosseto.

Al dott. Pacini, che per quattro anni ha diretto con valore l'Unione nostra consorella, inviamo i nostri camerateschi saluti; al comm. Taglietti diamo il cordiale benvenuto.

I bozzoli non potranno essere consegnati fuori provincia

Ricordiamo nuovamente che, in seguito ad accordi presi tra le Organizzazioni Sindacali delle provincie di Udine, Treviso e Venezia, gli agricoltori dovranno conferire il loro prodotto bozzoli nelle rispettive provincie.

Qualora particolari circostanze impongono di dover fare diversa mente, gli interessati dovranno darne comunicazione agli Uffici competenti delle Unioni Provinciali Fasciste degli Agricoltori.

L'VIII Mercato-concorso animali da cortile a Tricesimo

Per iniziativa del Dopolavoro Comunale di Tricesimo, con la collaborazione del Consorzio Provinciale Allevamenti di Bassa Corte, si svolgerà dal 16 al 19 corrente mese, in Tricesimo, l'ottavo Mercato-Concorso Animali da cortile, al quale sarà unita una rassegna bovina.

Diamo qui l'elenco delle divisioni che compongono la Mostra degli animali da cortile, con l'elenco dei premi in palio, ed il programma della rassegna bovina:

DIVISIONE I. - GALLI E GALLINE

Sezione A — Razza Livornese bianca (ufficialmente riconosciuta per lo indirizzo avicolo nella provincia di Udine).

a) gruppi riproduttori in allevamento: un 1.o premio da lire 50; due secondi premi da lire 30; tre terzi premi da lire 20; cinque quarti premi da lire 10. — *b)* gruppi riproduttori adulti: un primo premio da lire 50; due secondi premi da lire 30; tre terzi premi da lire 20; cinque quarti premi da lire 10.

Al primo premiato nei gruppi adulti verrà rilasciato uno speciale diploma di campionato.

Per i gruppi premiati costituiti con soggetti controllati verranno assegnati premi speciali in medaglie.

Sez. B — Altre razze italiane da prodotto: a) Gruppi riproduttori in allevamento: due primi premi da lire 40; due secondi premi da lire 25; tre terzi premi da lire 20; cinque quarti premi da lire 10. — *b)* gruppi riproduttori adulti: due primi premi da lire 40; due secondi premi da lire 25; tre terzi premi da lire 20; cinque quarti premi da lire 10.

Sez. C — Razze estere a duplice attitudine: a) gruppi riproduttori in allevamento: due primi premi da lire 40; due secondi premi da lire 25; tre terzi premi da lire 20; cinque quarti premi da lire 10. — *b)* gruppi riproduttori adulti: due primi premi da lire 40; due secondi premi da lire 25; tre terzi premi da lire 20; cinque quarti premi da lire 10.

Sez. D — Razze italiane ed estere di lusso e di sport: medaglie e diplomi a disposizione della Giuria. Per concorrere ai premi, i gruppi dovranno essere composti di un gallo e tre galline.

DIVISIONE II. - TACCHINI

Sezione unica: razze italiane ed estere (Bronzata, Sologna, Cipro, Nostrane incrociate, ecc.). Alle migliori coppie: 1.o premio lire 50; 2.o premio lire 30; 3.o premio lire 20; 4.o premio lire 10.

DIVISIONE III - PALMIPEDI

Sezione I. Oche: razze italiane ed estere. Alle migliori coppie: 1.o premio lire 50; secondo premio lire 30; terzo premio lire 20; quarto premio lire 10.

Sezione II. Anitre: razze italiane ed estere. Alle migliori coppie: primo premio lire 50 secondo premio lire 30; terzo premio lire 20, quarto premio lire 10. Al miglior gruppo di palmipedi di razza locale verrà rilasciato speciale diploma.

DIVISIONE IV - FARAONE

Sezione unica: alle migliori coppie medaglie e diplomi.

DIVISIONE V - FAGIANI E PAVONI

Sezione unica: alle migliori coppie medaglie e diplomi.

DIVISIONE VI - COLOMBI

Sezione A. Colombi utilità: alle migliori coppie: primo premio lire 30, secondo premio lire 20; terzo premio lire 15; quarto premio lire 10.

Sezione B. Colombi viaggiatori: primo premio lire 30; secondo premio lire 20, terzo premio lire 15; quarto premio lire 10.

Sezione C. Colombi di lusso: diplomi e medaglie.

DIVISIONE VII - CONIGLI

Sezione A. Razze giganti (Fiandra, Normandia, Bianchi, ecc.): due primi premi da lire 25; tre secondi premi da lire 15; quattro terzi premi da lire 10.

Sezione B. Razze medie e da pelliccia (Bleu Vienna, Lepre belga, Fulvo Borgogna, Argentati, Chinchilla, Imalaia, ecc.): tre primi premi da lire 25; quattro secondi premi da lire 20; quattro terzi premi da lire dieci.

Sezione C. Razza Grigia Pacchetti (locale migliorata): primo premio da lire 30; tre secondi premi da lire 20; quattro terzi premi da lire 10.

Sezione D. Razza Angora: un premio da lire 30; due seconda premi da lire 20; tre terzi premi da lire 15; quattro quarti premi da lire 10.

Verrà assegnata la coppa del «Lanificio Udinese» all'allevatore che presenterà il più numeroso e premiato gruppo di conigli Angora.

DIVISIONE VIII - PELLI E LANA DI CONIGLIO ANGORA

Diploma e medaglia speciale allo allevatore che presenterà il miglior quantitativo di pelo (lana) angora, suddiviso nelle sue scelte.

DIVISIONE IX - MATERIALE AVICOLO, DISINFETTANTI, MANGIMI, ecc.

DIVISIONE X - MACCHINE AGRARIE, ATTREZZI AGRICOLI, ecc.

DIVISIONE XI - MATERIALE APISTICO

Ai partecipanti delle divisioni VIII IX, X e XI, verranno assegnati diplomi e medaglie.

Ai migliori gruppi di animali, potranno essere assegnati, dietro parere della Giuria, medaglie d'oro, argento dorato argento, bronzo e diplomi.

Al Dopolavoro ed al Gruppo Massaie Rurali che presenteranno il maggior numero di espositori, verranno assegnate una coppa.

Al Dopolavoro ed al Gruppo Massaie Rurali che avrà il maggior numero di premiati, verrà assegnata la coppa messa a disposizione del Comitato.

PROGRAMMA DELLA RASSEGNA BOVINA

19 Giugno 1938 dalle ore 9 alle 12.

Sezione I — Maschi

Cat. A — Torelli in allevamento al disotto dei mesi 12.
Cat. B — Tori da 12 a 18 mesi.
Cat. C — Tori da 18 a 30 mesi.
Cat. D — Tori di oltre 3 anni.

Sezione II — Femmine

Cat. A — Vitelle da 6 a 11 mesi.
Cat. B — Vitelle da 11 a 18 mesi.
Cat. C — Vitelle da 18 a 24 mesi non pregne.
Cat. D — Vitelle da 24 a 36 mesi pregne
Cat. E — Vacche fino a 5 anni.
Cat. F — Vacche oltre i 5 anni.

NB. — Gli animali dovranno trovarsi sul piazzale del mercato prima delle ore 8.

La assegnazione dei posti verrà fatta da personale appositamente incaricato dal Comitato organizzatore premi in denaro, medaglie e diplomi.

Il Centro ammasso grano sollecita gli agricoltori che hanno ancora rimanenze di grano a conferirle sollecitamente agli ammassi.

Il prezzo per le rimanenze di grano dell'anno scorso è, come noto, a partire dal 30 maggio u. s., quello stesso fissato per il prodotto del corrente anno, cioè di L. 135 al quintale per il grano tenero.

NORME CONTRATTUALI

Applicazioni degli assegni familiari

Assegni familiari. — Si ritiene opportuno portare a conoscenza alcune norme e pareri relativi alla applicazione della legge sugli assegni famigliari:

1) *Periodo minimo di lavoro* (validità). — E' ammesso che per i giornalieri di campagna la condizione voluta dall'art. 9 del R. D. L. 21-7-37 n. 1259 sia raggiunta anche quando il periodo minimo di una settimana di lavoro alle dipendenze altrui sia stato compiuto non presso uno solo ma presso vari datori di lavoro. 2-88 (Com. 31-3-38 Circ. Min 5-5-38 n. 10133-842).

2) *Disoccupazione del padre* (fratelli a carico). — Il lavoratore che abbia il padre disoccupato e senza indennità di disoccupazione ed abbia fratelli a carico, ha diritto agli assegni familiari in analogia al disposto della lettera b) dell'art. 28 del R. D. L. 17-6-37 n. 1048, sempreché la disoccupazione del padre sia rigorosamente accertata e controllata. (Delib. Min. Circ. 5-5-38 n. 10132-842).

3) *Salariati fissi* (denuncie e versamenti). — Per i salariati fissi i datori di lavoro possono fare una unica denuncia annuale all'atto dell'inizio del rapporto di lavoro, valevole per tutto il periodo della prestazione d'opera e provvedere al versamento dei contributi a periodi trimestrali anticipati.

4) *Lavoro straordinario.* — Il lavoro straordinario è da comprendersi nella retribuzione ai fini della determinazione dei contributi sugli assegni familiari, quando il lavoro stesso non abbia carattere eccezionale o saltuario. (N. Min. 29-3-38 n. 9613-842).

5) *Insostituibilità degli assegni familiari alle indennità di famiglia* (per il coniuge e gli ascendenti). — La sostituibilità degli assegni familiari alle indennità di famiglia e di caroviveri previste dall'art. 31 del R. D. L. 17-6-37 n. 1048, si deve operare soltanto nei riguardi dei figli, o persone equiparate, per i quali spettano gli assegni familiari ai sensi dell'art. 28 del decreto suddetto e delle norme dei contratti collettivi in vigore. (Del. Min. 9-12-37 n. 8207-842).

Assicurazione contro la disoccupazione

Lavoratori non direttamente addetti alla coltivazione dei fondi

In risposta al quesito a suo tempo formulato dalla superiore Confederazione fascista degli Agricoltori al Ministero delle Corporazioni in ordine alla assicurabilità, o meno, contro la disoccupazione, da parte dei datori di lavoro agricolo, dei lavoratori non direttamente addetti alla coltivazione dei fondi (come fabbri, falegnami, muratori ecc.), il Ministero di cui sopra si è espresso nel modo qui integralmente riprodotto:

«In ordine al quesito indicato in oggetto, si comunica che, a parere di questo Ministero, i lavoratori di aziende agricole non direttamente addetti alla coltivazioen dei fondi, non sono soggetti all'obbligo dell'assicurazione contro la disoccupazione involontaria.

«I detti lavoratori, infatti, svolgono un'attività accessoria o complementare di quella principale agricola, inerente all'attività dell'azienda, la quale deve ritenersi come unità inscindibile a carattere agricolo».

Imposta complementare e passaggi di proprietà

Come è noto, l'imposta straordinaria immobiliare, istituita con il R. D. Legge 5 ottobre 1936 n. 1743, per l'estinzione del Prestito redimibile, non ha natura di imposta sul patrimonio (come quella applicata nel 1920) a carattere personale, ma piuttosto di imposta reale, commisurata al valore degli immobili.

Questi concetti non hanno soltanto un valore dottrinario, ma hanno anche una portata pratica, indicando — tra l'altro — che il tributo non è destinato a seguire la persona al cui nome è stato accertato nel primo anno di applicazione, ma deve invece seguire l'immobile nei suoi passaggi di proprietà per atto tra vivi o a causa di morte.

Le disposizioni integrative emanate successivamente alla prima applicazione della imposta confermano esplicitamente queste indicazioni che già emergevano, in forma indiretta, dalle norme fondamentali istitutive della nuova imposta temporanea.

Viene infatti esplicitamente ammesso che la voltura catastale si intende operativa nei ruoli dell'anno successivo non soltanto per le normali imposte fondiarie, ma anche per la imposta straordinaria immobiliare.

Gli interessati debbono quindi curare oggi con maggior diligenza che pel passato che vengano regolarmente e prontamente eseguite le volture catastali, presentando tempestivamente all'Ufficio che conserva il catasto gli atti necessari per ottenere la voltura.

RADIO RURALE

L'ora dell'agricoltore

Domenica 12 giugno, ore 10:

Roma: Arboricoltura in generale e frutticoltura in ispecie; Viticoltura ed olivicoltura; Lino; Pomodori; Patate; Cavolfiori ecc.; Allevamento degli animali di bassa corte; Lavori e concimazioni. — *Bari:* Consigli per la prossima mietitura e trebbiatura; Scelta del seme di grano per la prossima annata. — *Palermo:* Curiosità della natura: la diffusione delle sementi ed il riposo delle piante; Lotta al grillotalpa; Risposte ai radioascoltatori: gli afidi. — *Milano:* Il razionamento delle bovine dopo i guai della siccità — *Firenze.* Il momento della mietitura; Erbai estivi per il prossimo inverno. — *Caserta:* Potatura verde della vite; Mietitura del frumento; Lotta contro la tignola dell'olivo — *Venezia:* Buoni sistemi di allevamento; Curiamo i prati Arsenito e cuscuta — *Torino:* Cura alle piante nel mese di giugno; Risposte a quesiti — *Bologna:* Conservazione del bestiame.

NOTE PRATICHE

IN CANTINA

Cura alla cantina ed al vino nel periodo caldo

Col sopravvenire dei calori, che già ora cominciano a farsi sentire, bisogna fare assai attenzione al vino e prima ancora all'ambiente che lo ospita.

Tutto può essere andato bene sino all'inizio del caldo, ma appena la temperatura si comincia ad elevare si possono lamentare i primi guai. Di germi è sempre piena la cantina e molti fra i patogeni possono risvegliarsi per *dare quelle manifestazioni* e produrre malattie ai vini che è sempre bene prevenire in tempo.

Occhio quindi alla temperatura della cantina, alla sua pulizia, a quella dei vasi vinari, alle colmature, e via dicendo.

Se la cantina non fu pulita prima [illegible] si usi latte di calce. Si facciano frequenti solforazioni [illegible] ciando dosi di zolfo [illegible] no della cantina e tenendola chiusa per un certo tempo in modo che si distruggano tutti i germi [illegible] Oggi, per evitare che la temperatura si innalzi troppo, si facciano ripetute colmature adoperando vino che dovrà essere contenuto in recipienti di varia capacità man mano si impiega ed in recipienti solforati

NELLA STALLA

La farina di soia

La farina di estrazione di soia è appetita da ogni specie di bestiame per il suo gradevole sapore, però non si deve abusare di tale sua prerogativa per somministrarla in forti dosi, poichè non è un alimento completo, dato che in essa la quantità delle sostanze proteiche non è proporzionata a quella degli idrocarbonati.

Converrà pertanto bilanciare la composizine della farina di soia somministrandola in unione ad un mangime ricco di idrati di carbonio, come potrebbe essere il panello di germe di mais. L'equilibrio si ottiene, più precisamente, mescolando kg. 75 di farina di soia con un quintale di panello di mais.

Quanto alle dosi giornaliere le precisiamo come appresso:

a) nelle vacche da latte chilogrammi 1.5-3;
b) nei buoi da lavoro kg. 2-3;
c) nei cavalli kg. 2-3;
d) nei suini e vitelli in proporzione all'età ed al grado d'ingrassamento generalmente, però, in quantità non superiore a 700 grammi al giorno.

E' bene tener presente che il massimo rendimento della farina di soia si ottiene adoperandola nell'alimentazione delle vacche da latte, delle scrofe e dei vitelli

MERCATI DELLA SETTIMANA

MERCATO	Data	Granoturco giallo	Granoturco bianco	Avena	Orzo	Segala	Patate	[illegible]	Fieno maggengo	Fieno agostano	Erba medica	Buoi da lavoro
UDINE	9-6	—	—	95-102	103-106	120-125	45-50	70-120	—	—	—	—
CODROIPO	4-6	79-81	73-75	95-96	100-105	98-100	30-40	120-140	—	—	—	290-360
PORDENONE	4-6	87-90	87-90	—	—	—	45-50	120-140	20-30	—	—	342
S. VITO AL TAGLIAMENTO	3-6	84-86	90-93	90-95	—	80	40-50	100-115	—	—	—	—
CIVIDALE	6-6	92	92	—	85-90	100	50	140	28	—	—	330
CERVIGNANO	9-6	90-91	88-92	106-110	92-96	110-115	—	180-260	23-25	—	28-32	320
PALMANOVA	6-6	95-100	95-100	105	—	—	60-65	—	30-32	—	35-40	—
TREVISO	7-6	86-89.40	86-89.40	89-91	120-130	112-115	—	115-140	—	—	50	340-360
BELLUNO	1-6	—	—	100	—		40-50	140-170	50	—		—

MERCATO	Buoi da mac. I	Buoi da mac. II	Vacche da mac. I	Vacche da mac. II	Vitelli da allevam.	Vitelli da macello	Suini da latte	Suini da macello	Polli vivi	Galline vive	Anitre vive	Conigli vivi	Uova al cento
UDINE	—	—	—	—	—	—	44-120	—	7,50-8	6,50-7	4,30-5	2-2,50	39
CODROIPO	370-400	330-360	270-330	220-240	300-440	450-460	90-200	400-450	—	—		—	-
PORDENONE	330	280	280	240	410	460	100-130	380-400	7	6,50	7-7,50	3,00-3,90	33
S. VITO AL TAGLIAMENTO	400-450	300-360	250-300	210-260	400-450	—	80-140	250	8	6,50-7	6,50-7	2,70-3	-
CIVIDALE	360	320	310	215	400	410-450	80	400-420	7,50	7	-	—	33
CERVIGNANO	350	-	300	250	380	420	—	350-400	8-8,50	6,80-7,30	3-3,50	2,30-2,90	33-35
PALMANOVA	300	280	240	210	260-320	450-500	90-120	380-450	7-7,50	6-6,50	4-4,50	2,30-3	35
TREVISO	350-375	300-330	310-350	200-250	390-510	430-470	150-250	430-530	11-11,30	8,50-8,90	6,90-7,20	3,30-3,80	34-35
BELLUNO	300	300	310	240	—	380-430	—	550-600	—	-	—	—	

Direzione - Redazione - Amministrazione
UDINE: Via di Prampero, 10
Ufficio Pubblicità: Via Prefettura, 5

Cronaca

FEDERAZIONE DEI FASCI DI COMBATTIMENTO

Disposizioni per il Rapporto di Verona

Orario delle partenze

Ferme restando le disposizioni impartite circa il rapporto che il Segretario del Partito e Comandante Generale della GIL terrà a Verona domani domenica 12 giugno, comunico l'orario del treno speciale in partenza da Udine per Verona:

Giorno 12:
Partenza da Udine ore 5.20
Partenza da Codroipo ore 5.44
Partenza da Casarsa ore 5.56
Partenza da Pordenone ore 6.14
Partenza da Sacile ore 6.32
Arrivo a Verona ore 9.50
Partenza da Verona ore 14.40
Arrivo a Udine ore 18.40.

E' obbligatorio l'intervento al rapporto, dei Comandanti di GIL di Fascio e delle Ispettrici. E' consentita la sostituzione a mezzo dei Vice Comandanti e delle Vice Ispettrici, soltanto per motivi di carattere veramente eccezionale.

Tale disposizione vale anche per gli altri dirigenti e ufficiali espressamente comandati al rapporto.

L'adunata generale a Udine è fissata per le ore 4.30 alla Casa del Littorio.

IL COMANDANTE FEDERALE
G. RINALDI

I ferrovieri fascisti
per le istituzioni del Partito

Il Segretario Federale ha ricevuto il Fiduciario Provinciale dell'Associazione fascista ferrovieri dello Stato, il quale gli ha consegnato l'importo di L. 4339,50, quale terzo versamento dei contributi raccolti fra gli associati, a favore delle istituzioni del Partito. Il Segretario Federale ha ringraziato

Premi demografici
per 42.300 lire

Nella sala delle adunanze della Amministrazione Provinciale di Udine, si è riunita giovedì alle 16 la Commissione demografica provinciale, presieduta dal Vice Presidente comm. Raffaello Pagani in rappresentanza di S. E. il Prefetto.

La commissione, preso in esame le domande per premi di natalità e nuzialità riferentisi al mese di marzo c. a., ha concesso 286 premi demografici per un importo totale di L. 42.300.

Gioventù del Littorio

Importante conferenza
sulla profilassi dentaria

Domani domenica 12 giugno sarà a Udine, per incarico del Comando Generale della G. I. L., l'on. Perna il quale terrà in una sala cinematografica della città, gentilmente concessa, una conferenza con proiezioni sulla profilassi dentaria.

Alla conferenza sono invitati i medici, i maestri, il Collegio Magistrale, rappresentanze di organizzati.

L'adunata è stata fissata per le ore 10.30 alla Casa della G.I.L. Divisa fascista o di ufficiale della M. V. S. N.

Considerato l'importante tema della conferenza che il prof. Perna terrà a Udine, è augurabile un largo concorso di medici friulani, nonchè quello della classe magistrale.

Bimbi alla Colonia di Grado — Nella mattinata di ieri sono partiti per Grado 200 organizzati della GIL fra Figli della Lupa, Balilla, Piccole Italiane, per partecipare al primo turno della Colonia marina.

La partenza delle autocorriere gremite di bimbi festanti, ha dato luogo a simpatiche manifestazioni all'indirizzo del Duce da parte anche delle famiglie dei partenti.

Gruppo federale di volo a vela. Presso il Comando Federale della GIL di Udine, si ricevono le iscrizioni dei giovani fascisti ed avanguardisti desiderosi di far parte del gruppo federale di volo a vela. Possono parteciparvi tutti gli organizzati in possesso del brevetto « B » di pilota d'aliante, anche se appartenenti ai reparti preaeronautici.

L'attività del Gruppo, che per ora ha solo carattere di allenamento, si svolgerà nel pomeriggio del sabato e nei giorni festivi sotto la direzione del Comando della scuola di volo librato di S. Caterina. Tale attività ha carattere preliminare, perciò i giovani iscritti saranno esonerati dal frequentare le altre istruzioni premilitari.

Villeggiatura dopolavoristica
a Lignano

Il Dopolavoro provinciale organizza per la stagione balneare dal 15 giugno al 30 settembre, una villeggiatura marina dopolavoristica a Lignano. Per il soggiorno sono stati previsti un turno di quattordici giorni, o eventualmente turni settimanali. Ogni dopolavorista ha facoltà di iscriversi ad uno o più turni bisettimanali o settimanali e può alla scadenza del soggiorno, salva la disponibilità del posto, prolungare il soggiorno per una o più settimane. La quota di partecipazione bisettimanale (14 giorni) è di lire 322 per i mesi di giugno e settembre. Per i mesi di luglio e agosto la quota bisettimanale è fissata in lire 350. Le quote settimanali sono fissate rispettivamente in lire 161 e 175.

La quota comprende: caffè-latte o cioccolato (con pane e marmellata o burro al mattino); la seconda colazione e il pranzo (minestra, risotto o pasta asciutta, carne o pesce con due contorni, frutta o dolce o formaggio e pane; il pernottamento in stanze comode e bene arieggiate da due o tre letti (le stanze ad un letto saranno assegnate solo a richiesta ed a disponibilità, e sarà calcolato un soprapprezzo di lire 2 giornaliere sulla retta di cui sopra); l'accesso alla spiaggia ed il posto nella tenda (riservato ad un massimo di quattro persone); la tassa di soggiorno; la percentuale di servizio.

Per i bambini accompagnati dai genitori la retta è così ridotta: per bambini fino a tre anni secondo consumazione e non meno di lire 35 per settimana; dai tre ai sei anni: lire 60 per settimana; dai sei ai dieci anni lire 84 per settimana.

Le iscrizioni dovranno pervenire al Dopolavoro Provinciale di Udine — Via Nazario Sauro n. 3 — entro il venerdì a mezzogiorno precedente la domenica in cui avrà inizio il turno di soggiorno.

All'atto dell'iscrizione gli interessati dovranno esibire la tessera O. N. D. per l'anno XVI e sottoscrivere una dichiarazione che comprovi il loro perfetto stato di salute.

L'odierna cerimonia sul piazzale del Castello

La benedizione dei gagliardetti delle Scuole elementari cittadine

Come abbiamo annunciato, sul piazzale del Castello, alle 17.30 di oggi, cinquemila alunni delle Scuole elementari del Comune assisteranno alla inaugurazione dei loro quattordici gagliardetti. S. E. l'Arcivescovo benedirà i vessilli alla presenza delle più cospicue autorità.

I 1500 fanciulli delle classi quarte e quinte, daranno contributo gentile di canti patriottici, oltre alla esecuzione di una Preghiera e di un Trittico: « Vaticinio Virginiano » musicati dal m.o Garzoni, che li dirigerà con l'accompagnamento della banda di Corpo d'Armata, concessa gentilmente dal Comando militare.

I genitori degli scolaretti e la cittadinanza saranno lieti di presenziare a questa bella manifestazione patriottica.

Festa della Scuola
all'Istituto di Toppo

Domani alle ore 17 l'Istituto commerciale provinciale di Toppo Wassermann, collegio maschile, celebrerà la festa della scuola per la chiusura dell'anno scolastico.

Sarà svolto questo programma: Prima parte. - Canti di inni nazionali eseguiti dagli allievi delle scuole elementari. — F. Suppè: « Poeta e contadino » (Ouverture) ridu. pianoforte solo, allievo Giovanni Gantar. — A. Corelli: « Sonata Ottava » per violino e piano. 1. largo; 2. Allemanda; 3. Sarabanda; 4. Giga; violino allievo Paolo Stalio, pianoforte prof. Valeria Marcotti. — A. Longo: « Colombina » (pianoforte solo) allievo Bergnach Renato. — V. Billi: « Il piccolo bersagliere » (marcietta per pianoforte a 4 mani), allievi: Bergnach Renato, Gantar Giovanni. — M. Dahms: « Romanza della rosa » per otto violini e pianoforte. Allievi: Paolo Stalio, Riccardo Caron, Stanislao Mainich, Ermanno Rossetti, Federico Fattori, Aurelio Foghini, Sisto Coan, Bonaldo Croattini. Al piano il m.o Nino Panin, direzione prof. Eligio Ciriani. Istruttori e direzione musicale dei professori: Eligio Ciriani, Nino Panin, Valeria Marcotti, Giovanni Bergamo.

Seconda parte (all'aperto). - Esercizio collettivo al fioretto eseguito dagli allievi delle Scuole medie. — Tiro del giavellotto di squadra e individuale — Esercizio collettivo alla sciabola, diviso in due tempi, eseguito dagli allievi delle scuole medie. — Esercizi ginnico-militari col moschetto eseguiti da un manipolo di allievi convittori « Avanguardisti ».

Terza parte. - Presentazione degli allievi convittori — Esercizi « Dux » obbligatori per l'anno XVI. — Sfilata generale e saluto agli Ospiti.

Seguirà una partita di calcio.

La Messa d'oro
di Mons. Querini

Domani nella parrocchia del Carmine saranno tributate al parroco mons. Ermenegildo Querini solenni onoranze, ricorrendo il 50° anniversario della prima Messa e il 41° di permanenza al Carmine ove giungeva, dopo la morte di don Agostino Danielis, nel luglio 1897.

Per la fausta occasione il Santo Padre, a mezzo dell'Arcivescovo, ha inviato a mons. Querini l'apostolica benedizione, concedendogli la facoltà di impartire la benedizione papale ai presenti alla Messa d'oro.

I parrocchiani del Carmine hanno pubblicato un numero speciale ricordante l'apostolato di mons. Querini nei lunghi anni di ministero e illustrando le opere interne della chiesa.

Per le solennità di domani, oltre all'omaggio di una campana nuova, sarà offerta a mons. Querini una pergamena, con l'album delle firme dei parrocchiani, recante questa dedica:

« A Mons. Ermenegildo Querini — ad eccelsa paternità asceso — in più che ottolustre opera pastorale — nella Parrocchia della B. V. del Carmine — in Udine — i figli del suo spirito — nella festa d'oro del suo sacerdozio — MDCCCXXXVIII - MCMXXXVIII — plaudono con riconoscenza ed ammirazione — per la generosa attività silente — nell'armonico amore di Fede e Patria — per le squisite industrie dell'indole e della grazia — per lo spirito di preghiera e di sacrificio — invocano dall'Eterno Pastore — longevità splendente di fiori e tesori divini ».

Chiusura dell'anno scolastico
all'Educandato Uccellis

La cerimonia di chiusura dell'anno scolastico al R. Educandato Uccellis, stabilita per oggi, alle ore 17.30, è posticipata alle ore 18, e cioè a dopo la cerimonia per la benedizione dei gagliardetti delle Scuole elementari.

Ufficiali di complemento
richiamati per istruzioni

ROMA, 10.

Il «Giornale militare» pubblica una circolare relativa al richiamo alle armi per istruzione di ufficiali di complemento.

Nel corrente anno sono richiamati alle armi per istruzione; gli ufficiali di complemento delle armi di fanteria, cavalleria, artiglieria e genio, compresi nei limiti di anzianità stabilite per l'istruzione sul quadro di avanzamento per l'anno 1938 ed obbligati ai sensi della Legge per l'avanzamento a frequentare i corsi o a partecipare a periodi di esercitazione. Il richiamo: di complessivi venti giorni, sarà prestato in due periodi della durata di 10 giorni ciascuno, il primo durante il ciclo delle esercitazioni estive, il secondo durante quello delle esercitazioni invernali.

Esercitazioni
della Milizia Dicat

Si rammenta che la Milizia D.I.C.A.T. compirà domani le seguenti esercitazioni:

A Udine: alle ore 8, presso il Comando di Legione, adunata della 121ª e 122ª Batteria c. a. In Castello per la stessa ora, i telemetristi di tutte le batterie.

Nelle rispettive sedi, alle ore 8, esercitazioni dei Manipoli di Aiello, Cividale, Premariacco, Pordenone e S. Giovanni al Natisone.

Alle ore 15, si adunerà il Manipolo di Cordenons.

Uniforme ordinaria per i provvisti, camicia nera per gli altri.

Il treno popolare per Padova

Come abbiamo annunciato domani partirà da Udine un treno popolare per Padova. Terza classe lire 15. Ingresso facoltativo alla Fiera lire 1.50 acquistabile sul posto; da Udine partenza ore 7.5, a Padova arrivo ore 10.10; da Padova partenza ore 19.15, a Udine ore 22.50.

Pellegrinaggio
a Monte Berico

La parrocchia delle Grazie ha indetto per lunedì 20 giugno una gita a Monte Berico con il seguente itinerario: Fillina (Treviso), visita alla celebre Abbazia, S. messa in Basilica, colazione, Bassano del Grappa, visita al monumentale Tempio - Ossario dei Caduti, Vicenza; Monteberico, Santa messa Pranzo nel parco della «Casa del Pellegrino». Padova visita alla città in auto, con sosta alla Basilica del Santo. Venezia, su speciale motoscafo, visita al Canal Grande. Lido, ecc. Treviso-Udine. Quota lire 37 (escluso il vitto).

Per informazioni rivolgersi alla Sagrestia del Santuario.

Nel botteghino del lotto

Oltre un milione di giocate annue a Udine
Curiosità psicologiche - Quelli che sorridono

In questi giorni è stata annunciata una riforma del gioco del lotto che comprende, tra altro, l'aumento delle ruote. Successivamente, in qualche nota di chiosa e di chiarimento a queste modificazioni, si è anche tornato ad accennare a disposizioni riguardanti fra l'altro l'estetica dei relativi botteghini.

Ne sarebbe tempo davvero! In nome non diciamo del decoro, ma appena appena della normalità.

A quando più decoro dei " botteghini " ?

I botteghini del lotto! Ci siete mai entrati? Li avete almeno osservati dal di fuori?

Nel 90 per cento essi sono esemplari di deformità, di indigenza, spesso di squallore. In massima, stambugi delle più impensate forme ed angustia, con staccionate di divisione e tavoli antidiluviani e tarlati; con soffitti e pareti di tipo indefinibile, e generale assenza della più piccola ombra di buon gusto e di vivacità.

Intendiamoci: nessuno ha mai preteso che questi cosidetti... tempii della fortuna, coi modesti — si dice — guadagni dei rispettivi titolari, avessero a trasformarsi in locali di lusso: ed alcuni pochi, si sono, per verità, resi già discretamente passabili. Ma la maggioranza!...

Benvenuta adunque la riforma, se farà sì che anche i botteghini — del R. Lotto, si ricordi — diventino almeno decorosi. Tutti!

Questo preambolo farà sicuramente sorridere parecchia gente.

— Il lotto?! Una schiocchezza, un pregiudizio, un dippiù, un malanno: a seconda dei temperamenti o della « posa ».

Un gioco come tutti gli altri, invece: un'abitudine e soprattutto — per essere con reti — una r alta che rappresenta soltanto nella nostra città un movimento non indifferente speso nei quattro botteghini dislocati in via Aquileia, in via Calzolai, in via Rialto e in piazza S Cristoforo. Botteghini anch'essi assai modesti. Perchè? Il loro arredamento è affidano ai concessionari i quali, per le spese di affitto, « ammobigliamento», personale e «generali», hanno a disposizioni una percentuale in torno al 5 per cento sugli incassi di giocata ed in proporzione inversa agli introiti stessi.

Sabebbe a dire che più gli incasss aumentano e più la percentuale diminuisce.

Spese e incassi

Quanto si spende a Udine per giocare al lotto? Il conteggio non può evidentemente essere preciso. Si consideri, per esempio, che anche qui, come del resto altrove, i mesi estivi sono piuttosto di magra mentre le giocate infittiscono nella stagione vernale, in primavera e autunno. Sembra, approssimativamente che la palma degli incassi spetti al botteghino di via Rialto il quale raduna nel suo cassettino una media di otto mila lire alla settimana. Seguono, in ordine d'incasso, il banco Lotto di via Calzolai, quello di piazza S. Cristoforo e quello di via Aquileia. Fra tutti, si può calcolare — all'incirca — una media settimanale, di oltre ventimila lire. Il che vuol dire che gli udinesi spendono circa un milione all'anno nel lotto.

E le vincite? E chi lo sa! Il terno può tanto rimanere nel sogno del giocatore, come risolversi in un bel mucchietto di augurabilissime carte da mille! Ma — colpi di fortuna a parte — ogni settimana il Lotto dispensa alcune migliaia di lire anche a Udine.

Ma il milione d'incasso è qualche cosa.

Chi avrebbe mai pensato fra il pubblico in genere, e coloro che testè sorridevano, una cifra di questa fatta?

Ben venga adunque un soffio di modernità e di miglioramento anche nei botteghini, i quali non devono più essere considerati e chiamati con questo nome, come si è fatto fino ad ora, per la loro miserevole modestia certamente.

Essi devono adeguarsi ad ogni altro ufficio frequentato dal pubblico: il quale — è sempre la suddetta cifra che ne fa fede — dev'essere in numero assai più ragguardevole di quanto si potesse ritenere, dato che le giocate in maggioranza sono popolari e quindi di piccola portata.

Giocate e giocatori

Ma oltrechè numerosi, i giocatori sono anche in massima particolarmente e psicologicamente interessanti!

Ammesso ed indubitato che al lotto si gioca non per divertimento ma solo per vincere, è logico che la parte preminente in questo atto dell'umanità ognora aspirante al possesso di un maggior bene, sia la scelta dei numeri che devono naturalmente identificarsi con quelli « che verranno fuori ».

Ed è qui che la massa si suddivide in una serie di categorie diverse, secondo i gusti, la mentalità, il grado d'istruzione, l'età, ecc.

I più senz'altro seguono una intima irresistibile fede nei sogni. Un misterioso filo di connessione e di predestinazione deve esistere per costoro, fra la mano del bimbo che cava i numeri ogni sabato, e le fantasticherie dettate nel sonno da una cattiva digestione, da un incomodo decubito, da un'agitazione febbrile (che si verificheranno a milioni ogni notte in tutta Italia, mentre i numeri sono novanta!...)

Seguono coloro che traggono i « bei numeri » da qualsiasi avvenimento — morti specialmente — disgrazie, nozze, nascite, e quelli che credono nei «pianeti» dei mendicanti: e poi quelli che si fissano irrevocabilmente in tre, quattro numeri « che devono uscire » e giuocano sempre quelli, certi che anche il lotto, da galantuomo, dovrà pur premiare la costanza....

Ma i numeri « buoni » si ricercano anche presso talune vecchie in fama di fattucchiere; o, a mezzo di bimbi, nei sacchetti di pallottoline della tombola; o nei libri delle varie Sibille sempre a disposizione nei botteghini.

Crediamo si possa chiudere la serie dei clienti del lotto con coloro che confidano ciecamente sui numeri « raccomandati » esposti nei botteghini, o che ne domandano con intima certezza tre o quattro alla signorina del banco; e quelli infine che si affidano alla sorte limitandosi a comperare lo « stornello » al sabato mattina, senza neppure guardare — ohibò — che giocata porti.

E quando poi la sera del sabato vien fuori « estrazione » quante delusioni, quanti commenti, quante discussioni fra la più comune clientela, e quanta invidiata curiosità per coloro che qualche cosa hanno vinto!

Gente che borbotta ed inveisce contro il destino che per « un numero» le ha fatto perdere il terno; che ha fatto sortire i numeri a Palermo e non a Venezia; che ha fatto la tal giocata per colpa del tale o della tale, mentre la sua intenzione era quella giusta: mentre non mancano le solite pose di taluni che si danno la aria di superiori a codeste piccolezze o magari cercano di far credere che hanno giocato non loro, ma per incarico di conoscenti, «poveri illusi» — dicono essi — che gettano via il denaro....

E intanto le ruote girano...

E' tutta una psicologia curiosa, strana, speciale, quella che è diffusa intorno ai botteghini del lotto. Tanto che essi, e cioè i loro titolari, pare che cerchino di assecondarla e di interpretarla, distendendo quasi un certo velo di misteriosa occultazione del gioco e dei giocatori, preferendo vie e località centrali, sì, ma non tenendosi in vista.

Già: perchè c'è anche della gente che magari si fa un vanto di giocare alle lotterie, di perdere somme alle bische o nelle operazione più sballate, e crede di diminuirsi a giocare al lotto, che è poi un gioco come tutti gli altri, con le stesse probabilità di vincere o di perdere le stesse speranze, le stesse delusioni.

E intanto le ruote girano. La fortuna come libellula capricciosa si posa più o meno tangibilmente qua e là; e continua a dar esca a sempre nuove segrete speranze, ad altre ansiose attese e... ad altre innumerevoli giocate, che renderanno sempre più logiche e giustificate le migliorie al lotto ed ai suoi botteghini!

Le iscrizioni
alle manifestazioni cinofile

Al fine di facilitare la compilazione dei cataloghi delle prove sul terreno dei cani da caccia e della Mostra canina, pur essendo prevista la chiusura delle iscrizioni per il giorno 14 corrente ore 12, si rivolge viva preghiera a quanti intendono partecipare coi loro soggetti alle succitate manifestazioni, di voler cortesemente provvedere senza indugio all'iscrizione e cioè prima del termine suindicato.

SCHERMI

« Una ragazza allarmante »

Il commento più generoso che si potrà fare a questo film di rivista che annovera come « stella » la Simone Simon, sarà quello di definirlo « americano », cioè fatto per i gusti di America, e quindi ricco di tutte le sciatterie, le scempiaggini, le incongruenze sceniche e psicologiche che piacciono ai pubblici di laggiù. Di allarmante, nel film, c'è veramente una ragazza, la Simon: chi la ricorda attrice europea, oggi non la ritrova più. Anch'essa è divenuta una bambola sbiadita, una pupattola che squittisce due canzoncine alla radio accompagnandole con due o tre mossette che solo di lontano ricordano le caratteristiche sue del tempo che fu. Ciò premesso sarà quasi inutile aggiungere altro: diremo solo che il film è fatto con il solito sfarzo non di nostro gusto, che la vicenda è il convenzionale intruglio di vicende attraverso le quali l'attricetta europea, fischiata al suo arrivo a New York, riesce finalmente, con il compiacente ed interessato aiuto del suo impresario, a trionfare su tutti e su tutto.

Il lato tecnico e fonico di questo film commerciale, non ha particolari grinze.

All'Impero. **Gamza**

Per gli affittacamere

Il Dopolavoro provinciale invita gli affittacamere a segnalare presso la sede (via Nazario Sauro 3) le stanze ed i letti che intendono mettere a disposizione per gli artisti ed il personale tecnico del Carro di Tespi, nei giorni 14 e 15 luglio p. v.

La segnalazione deve essere fatta al più presto.

BENEFICENZA

All'Associazione Famiglie Caduti in Guerra. — La famiglia Frova, ha offerto per il fondo assistenza lire ... per onorare la memoria di Elisa ... Comino ved. Vintani.

STATO CIVILE DI UDINE

10 Giugno 1938 XVI

Nati:	1
Morti:	3
Matrimoni:	zero

Nascite

Menegazzo Franca di Gino.

Morti

Merli Vincenzo di Paolo di anni 45 commesso di banca; Colaniz Antonio fu Gio. Batta di anni 72 muratore; Dotto Zorzini Antonia fu Angelo di anni 53 casalinga.

Pubblicazioni di matrimonio

Esposto Raffaele barbiere con Canciani Valeria casalinga. Quargnolo Guerrino tecnico dentista con Badini Anna civile.

NOTE STATISTICHE
del giorno 9 giugno XVI

Emigrati: N. 15.
Immigrati: N. 7.
Ricoveri ospedalieri: N. 9.
Tessere sanitarie permanenti: N. —.
Tessere sanitarie provvisorie: N. 5.
Certificati rilasciati dall'Ufficio demografico: N. 146.
Libretti di lavoro a minorenni: N. 3.
Libretti di lavoro a maggiorenni: 11.
Operai collocati al lavoro: N. 19.

IL GIORNO

Calendario

Sabato 11 giugno (162-203).
S. Barnaba apostolo

Il tempo

L'Osservatorio del Castello della rete del Magistrato alle Acque comunica i seguenti dati: giorno 10: temperatura massima 29.2 alle ore 13.30; minima 18 alle ore 5.

* * *

Tendenza generale del tempo sull'Italia: buono sulle regioni meridionali e centrali, alquanto variabile sulle settentrionali con qualche formazione temporalesca probabile anche sull'Appennino.

Tendenza generale del tempo sul Mediterraneo: variabile sull'alto bacino occidentale, piuttosto buono altrove.

La radio

Gruppo Roma — Ore 21: «Primavera scapigliata», operetta in tre atti di A. Faime e G. Duval, musica di Giovanni Strauss.

Gruppo Milano — Ore 21: Stagione lirica dell'Eiar: « La sonnambula», melodramma in tre atti di Felice Romani, musica di Vincenzo Bellini.

Gruppo Firenze — Ore 20.30: « Al gatto bianco » ritrovo di autori e dicitori di canzoni.

* * *

E' imminente l'inizio di un ciclo di interviste radiofoniche, in cui eminenti personalità illustreranno i contributi della ricerca scientifica per l'autarchia. Il ciclo avrà inizio domani, domenica, alle ore 20.25 con una prolusione di S. E. il Maresciallo Badoglio sul tema « Il consiglio nazionale delle ricerche e l'autarchia ». Il ciclo proseguirà nelle dieci domeniche successive sempre alla medesima ora.

In cucina

Crostini di gamberi. — Tagliate a fette non più alte di mezzo centimetro del pane meglio se raffermo. Spalmate con burro di gamberi e decorate con cetriolini sott'aceto tagliati a tondini, rapanelli rossi tagliati, e nastrini di peperoni in scatola.

Trattoria comunale

Mattina: spaghetti al ragù, minestrone, vitello arrosto, cotolette di tonno, contorni.

Sera: zuppa di verdura, pasta al sugo, goulasch, uova, contorni.

SPETTACOLI

Cinematografi

ODEON — *LA SPOSA VESTIVA DI ROSA...* Il desiderio di vivere e di amare in un appassionato romanzo Metro interpretato da Joan Crawford, Franchot Tone, Robert Young.

SAVOIA — *IL TRIONFO DELLA PRIMULA ROSSA.* Avventure, amori, vendette nel quadro della Rivoluzione francese, con Sophie Stewart e Barry Barnes. — Ore 17.

IMPERO — *UNA RAGAZZA ALLARMANTE.* Brillantissima commedia amorosa interpretata da Simone Simon. Novità Fox di grande successo.

CECCHINI — *LA VERGINE DI SALEM.* Il poema di due cuori e la tragedia di una folla che ha perduto la ragione. Interpreti: Claudette Colbert, Fred Mac Murray.

S. GIORGIO — *LE SCARPE AL SOLE.* Sentimentale film patriottico con Camillo Pilotto, Isa Pola, Cesco Baseggio.

DOPOLAVORO FERROVIARIO
(Teatro) *DELITTO E CASTIGO.* Commedia di Gian Capo e Rossato. Ore 21.

Balli

Sala Olimpia

Domani ballo all'aperto Ore 15-19.30; abbonamento Lire 2; ore 20.30 in poi, orchestra, abbonamento Lire 3. In caso di cattivo tempo si ballerà in sala.

Gara di bocce

Domani presso la Trattoria « Ai Provinciali » piazzale Cella, si svolgerà una gara di boccie a coppie con ricchi premi ai vincitori. Dato il forte numero dei concorrenti la gara sarà molto interessante. Inizio ore 15.

Gara di bocce a Villalta

Domani 12, sui magnifici campi della Bocciofila villaltese, avrà luogo una grande gara di bocce a coppie con ricchi premi. Inizio ore 15.

di Udine

Telefoni: Direzione 1-16
Redazione e Amministrazione . 9-60
Pubblicità 9-59

LE DELIBERAZIONI della Giunta Amministrativa

Nella seduta di ieri la Giunta Provinciale Amministrativa ha preso le seguenti deliberazioni:

Affari approvati

Attimis: Ballus Calisto, concessione licenza commerciale con esenzione deposito cauzionale.

Povoletto: Oblazione per onorare la memoria del concittadino comm. dott. Giuseppe Pitotti.

Taipana: Contributo all'E.C.A. per l'anno 1938.

Gemona: Acquisto sette volumi Opera Omnia Dannunziana.

Udine: Protesi dentarie a poveri del Comune.

Arta: Pagamento terreni occupati nella costruzione strada «Casa Bruciata Rio Buede».

Vivaro: Liquidazione spese per costruzione ponte. Variazione bilancio.

Precenicco: Modificazione alla tariffa imposta commercio art. ecc.

S. Giorgio Richinvelda, E.C.A.: Compenso al segretario.

Buia: Regolamento servizi pubblici di noleggio da rimessa. Variazioni.

Buia: Servizio pubblico noleggio da rimessa. Determinazione numero autovetture.

Vivaro: Trattamento economico della levatrice, Modifica regolamento.

Treppo Carnico: Premio natalità al segretario Tufariello Giuseppe.

Resiutta: Rinnovazione prestito cambiario.

Barcis: Liquidazione contributo alla ditta Giacomo Giordani di Claut per servizio autocorriera anno 1938.

Vito d'Asio: Tariffa imposta di consumo.

Gonars: Tariffa imposte consumo e regolamento riscossione imposte consumo sui materiali da costruzione.

Precenicco: Casa del Marinaretto.

Cividale: Compenso al segretario per classificazione listini mandamentali dei prezzi. Variazione bilancio.

Gemona: Regolamento speciale gestione diretta imposte consumo.

Taipana: Tariffa applicazione imposte patente.

Azzano Decimo: Tariffa applicazione tassa sulle insegne.

Precenicco, Tricesimo: Tariffa applicazione tassa famiglia.

Budoia: Ratizzazione debito ospedaliero.

Palmanova, E.C.A.: Sussidio straordinario all'Asilo Infantile.

Tolmezzo: Stipulazione mutuo cambiario provv. con la Banca Carnica per pagamento passività arretrate urgenti.

Enemonzo, E.C.A.: Compenso al segretario.

S. Vito al Tagliamento: Sistemazione impianto idraulico casa canonica.

Tarcento: Citazione ditta appaltatrice imposte consumo per riduzione minimo garantito. Autorizzazione a stare in giudizio.

Amaro: Spese funzionamento Istituti Medi della Carnia. Variazione bilancio.

Gemona, R. Scuola Tecnica Industriale: Aumento corrispettivo per servizi e somministrazione a carico del Comune.

Buttrio: Accertamento e riscossione entrata non compresa in bilancio.

Udine: Fornitura apparecchi ortopedici a poveri del Comune.

Cavazzo Carnico: Contributo pel 1938 al Comitato G.I.L.

Bicinicco: Regolamento e tariffa pesa pubblica.

Udine: Servizio manutenzione stradale; qualificazione di personale.

Lusevera: Compenso alla guardia per l'uso bicicletta.

Pulfero: Premio operosità personale amministrativo anno XVI.

Gonars: Assunzione affitto locali adibiti ad uso archivio comunale.

Colloredo M. A.: Rimborso spese vive.

Nimis: Prelievo somma dal libretto di risparmio n. 17760.

S. Vito al Tagliamento, E.C.A.: Aumento assegni all'applicato avventizio.

S. Quirino: Pagamento fitto abitazione famiglie indigenti.

Fagagna: Modifica pianta organica.

Campoformido, Flaibano, E.C.A.: Bilancio 1938-40.

Campolongo al Torre, E.C.A.: Variazione al bilancio 1938.

Budoia: Variazione bilancio.

Pradamano: Storno fondi da una cate[illegible] ad altra del bilancio 1938. — Imposta sul valore locativo. — Imposta di patente. — Imposta sulle industrie, commerci, arti e professioni.

Tricesimo: Imposta sui domestici. — Imposte sulle vetture pubbliche e private. — Imposta di patente.

Gemona: Assestamento bilancio 1938.

S. Giorgio di Nogaro: Installazione apparecchio telefonico nella Caserma dei RR. CC.

Ampezzo: Modifiche al bilancio 1938.

Pontebba: Premio rendimento al segretario pel 1937.

Manzano: Variazione bilancio.

Manzano, Consorzio difesa S. [illegible]: Bilancio 1938.

Zoppola, Asilo Infantile: Accettazione oblazione e variazione al bilancio.

Pravisdomini: Prelevamento fondi presso Cassa di Risparmio.

Udine, Amministrazione Prov.: Bilancio preventivo 1938. Variazione in seguito decisioni ministeriali.

Resia: Pagamento tassa manomorta all'Ufficio Registro di Gemona per il secondo semestre 1936 e anno 1937. Variazione bilancio.

Rivignano: Modificazioni bilancio 1938.

Pozzuolo del Friuli: Spese funerale primo applicato municipale M. Monzardo.

S. Giorgio Richinvelda: Adele Bertola, esonero cauzione commerciale.

Udine, Amministrazione Prov.: Assegnazione doni per pesche di beneficenza e manifestazioni sportive.

Pradamano: Luivi Modotto, esonero cauzione commerciale.

Prato Carnico: Cessione piante al Comando della G.I.L.

Castions di Strada: Affittanza locali per Dopolavoro locale.

Barcis: Contributo pel 1937 al Patronato Scolastico ed al Comando della G.I.L.

Tolmezzo: Cessione aree patrimoniali in Terzo. — Cessione aree di terreno patrimoniale.

Udine, Amministrazione Prov.: Contributo per adunata nazionale dei fanti in congedo.

Sacile: Capitolato servizio d'ispettore stradale e di assistente tecnico.

Moggio: Approvazione spesa sistemazione frana in località Pecoi.

Premariacco: Contributo al locale Fascio di Combattimento per spese inaugurazione strada interpoderale di Orsaria.

Udine, Giro ciclistico d'Italia: Premio della città di Udine.

Lusevera: Contributo al locale Fascio di Combattimento per la costruzione campo sportivo.

Udine, Amministrazione Prov.: Quarta Mostra Provinciale d'Arte, acquisti.

Verzegnis: Premio natalità al messo scrivano.

Polcenigo-San Giovanni, Amministrazione delle Prese: Acquisto macchine agricole.

Lusevera: Variazione bilancio 1938.

Precenicco: Pagamento spese funerali del cav. Giovanni De Lorenzo.

Fagagna: Permuta terreno col Consorzio Enti Agrari del Friuli.

Prata di Pordenone: Bilancio 1938.

Deliberazioni varie

Valvasone: Bozzer Giuseppe, ricorso licenza commerciale (respinge).

Manzano: Aumento assegni familiari alla guardia Franco Noacco (rinvia).

Udine, Amministrazione Prov.: Proposta di trasferimento sede municipale da Lusevera a Pradielis. (parere favorevole).

Gonars: Sistemazione registro popolazione ed anagrafe lavoratori (rinvia).

Polcenigo: Contributo per coltivazione castagno da frutto. (rinvia).

Fiume Veneto: Recapito giornaliero corrispondenza nelle località Pescincanna, Marzinis, Rivate (rinvia).

Moggo Udinese: Acquisto beni immobili per sistemazione strade entro l'abitato del capoluogo (parere favorevole).

Nimis: Lavoro costruzione nuovo cimitero di Nimis (appalto) aumento costo dell'opera (rinvia).

Buttrio, E.C.A.: Compenso al segretario (rinvia).

Lauco: Alloggio per l'insegnante della scuola rurale di Trava. (parere favorevole).

Pozzuolo: Spese difesa dello stradino avventizio Enrico Pravisano in procedimento penale. (rinvia).

Cavasso Nuovo: Contrattazione prestito per pagamento spedalità arretrate. (rinvia).

Fiume Veneto: Variazione al bilancio 1938 (rinvia).

Cauzetto: Imposta di famiglia. (rinvia).

Budoia: Storno fondi. — Variazioni al bilancio 1938 (rinvia).

Pinzano al Tagliamento: Assegni demografici al personale. Variazione bilancio. (rinvia).

Chiusaforte: Variazione bilancio (rinvia).

Colloredo M. A.: Acquisto n. 3 radio rurali a metà prezzo (rinvia).

Cimolais: Assunzione parziale spesa degenza di tubercolotico. (rinvia).

Verzegnis: Liberazione da onere per funzioni religiose (rinvia).

Lusevera: Donazione terreno per l'eventuale collocamento pesa pubblica. (parere favorevole).

"Le Tre Venezie"

Riteniamo doveroso segnalare ai nostri lettori questa pubblicazione della Casa Bemporad di Firenze — «Le Tre Venezie» dei proff. Paolo D'Ancona (dell'Università di Milano) e M. L. Gengaro.

Il libro, elegantemente rilegato in tutta tela colorata è arricchito di ben novantasette illustrazioni, porta per sottotitolo «Itinerario artistico» e vuol servire di orientamento artistico ed estetico per chi si accinga a percorrere questa vasta regione e voglia visitarne i grandi centri e le piccole borgate; ma può essere utile anche al visitatore frettoloso o a chi venga a trovarvisi di passaggio.

E' un panorama artistico quello che si presenta al lettore, svolto su di una trama rigorosamente storica; alla quale si intreccia la trama dell'evoluzione stilistica delle forme architettoniche; plastiche pittoriche.

L'itinerario delle «Tre Venezie», pur non avendo l'intenzione o la pretesa di una guida completa vuole contribuire a riportare il turismo su di un piano di maggiore serietà culturale.

Il caldo

«Uff! che caldo!». E' l'esclamazione del giorno, il preambolo a ogni discorso. E fa caldo, infatti. Il termometro è salito di colpo imperlando di goccioline di sudore la fronte degli uomini, facendo soffiare gli asmatici, gettando in uno stato di desolante torpore i pigri e gli obesi, immalinconendo quanti, chiusi in un ufficio o in una scuola, sognano già il verde dei boschi e il verdazzurro delle acque marine.

«Uff! che caldo» e siamo appena agli inizi. Lo esclameremo ancora, via via, con tono sempre più remissivo, finchè verrà l'epoca della grande calura, quella che riduce gli uomini a poveri esseri boccheggianti, il colletto sbottonato, la cravatta slacciata, la giacca sul braccio, i capelli appiccicati dal sudore alla fronte.

Così tutti gli anni. E tutti gli anni nel momento del gran caldo, del sole a piombo che sembra spaccare le pietre, vien fatto di pensare con nostalgia alle giornate più gelide di gennaio, quando le fontane usando adornarsi di festoni di ghiaccio.

Senza ricordarci, benedetti uomini che siamo! che in quelle giornate, proprio in quelle giornate, abbiamo pensato con disperata nostalgia ai meriggi più torridi dell'anno.

Gli unici che non brontolano e non hanno nostalgie, godendo ciò che è bello di ogni stagione senza pensare ad altro sono i bimbi.

Ad ogni modo non siamo arrivati ancora ai «30»! Ieri infatti il termometro è salito in Castello, fino ai 29.2 alle ore 13.30, vale a dire 6 linee meno dell'altro giorno. Anche la minima è discesa a 18,0, nel mentre giovedì la minima è stata di 1.6 superiore. Aggiungasi un po' di «ventilazione» e non crediamo sia proprio ancora il caso di... lagnarci.

CRONACA GIUDIZIARIA

CORTE D'ASSISE

Udienza del 10 giugno 1938-XVI. — Presidente: comm. dott. Petretti — Consigliere di Corte di Cassazione — Consigliere Aggiunto. cav. uff. dott. Guerrazzi — Assessori: ing. Magnani, ing. Palai, comm. Mombollardo, ing. Pittini, prof. Marchetti — P. M.: cav. uff. dott. Colonna sostituto Procuratore Generale — Cancelliere: Farina.

TRE IMPUTATI per truce delitto

Due giovani donne ed un giovane, sono comparsi ieri dinanzi alla Corte d'Assise per rispondere di un grave delitto per il quale è prevista la pena di morte: Teresa Pezzetta di Umberto di 23 anni, Eugenia Pittini fu Giovanni di 23 anni e Antonio Solida fu Salvatore pure di 23 anni da Lecce ma residente con le altre due ad Osoppo.

Costoro, in correità fra loro, la notte tra il 17 ed il 18 agosto dell'anno decorso, uccidevano strozzandola, certa Santa Baracchini zia della Pezzetta, allo scopo di derubarla dei gioielli e del denaro che custodiva in casa.

Il dibattimento ha avuto inizio con l'interrogatorio delle due donne; la Pezzetta, già fidanzata del Solida e ora sua moglie; il matrimonio è stato celebrato in carcere nel febbraio scorso al fine di legittimare due figli: uno avuto dalla Pezzetta con altro uomo e quello nato durante la loro relazione Le due donne pur non riuscendo a nascondere una certa agitazione interna, parlano spedite e senza incertezze. Entrambe non negano il fatto; spiegano che la Baracchini non vedeva di buon occhio la nipote Teresa Pezzetta della quale si compiaceva commentare le doti non certo virtuose, specialmente col Solida al quale faceva pure pressione affinchè troncasse la relazione amorosa. Stanca di questo trattamento la giovane Pezzetta concertava assieme all'amica Pittini di darle «una lezione» con l'aiuto del Solida. Così veniva convenuto e così la notte del 17-18 agosto veniva attuato. Le giovani escludono di aver avuto l'intenzione di uccidere la donna e pure quella di aver voluto derubarla. Confermano di aver trasportato poi il cadavere, calato da una finestra, in un campo. Circa le circostanze del delitto nulla aggiungono di preciso, per quanto il Presidente contesti loro di essersi assieme al Solida, impossessate dei preziosi compreso l'anello che teneva nel dito la donna dopo morta.

Il Solida conferma circostanze già note; esclude però di essere stato messo al corrente del delittuoso progetto delle donne parecchi giorni prima del fatto; lo ha saputo per caso — egli dice — in quella sera stessa in casa della Pittini.

Recatisi tutti e tre dalla Baracchini, la svegliarono mediante colpi di sassolini sulle vetrate della finestra; la donna si presentava sulla porta ed allora immediatamente egli l'afferrava alla gola mentre la Pezzetta le metteva una mano sulla bocca per impedirle di gridare. Senza saperlo, poco dopo si sono trovati dinnanzi ad un cadavere. Una delle due donne — non ricorda quale — ha proposto di nasconderlo nel campo attiguo all'abitazione della morta. Circa il furto dei gioielli, nega recisamente ogni partecipazione; ha ammesso però di aver ricevuto dalla fidanzata una penna stilografica d'oro ed un altro oggetto d'oro.

Esaurito l'interrogatorio dei tre imputati, l'udienza è stata sospesa e rinviata al pomeriggio per l'esame testimoniale.

Il primo teste ad essere esaminato è il piccolo Aldo Pittini di sei anni, figlio della vittima. Egli la sera del delitto dormiva nella camera assieme alla mamma; svegliatosi a causa dei rumori prodotti da persone presenti nella stanza, riconosceva fra queste, le due donne ed un uomo.

Nel mentre ricorda perfettamente nel confronto le due giovani, non sa precisare se il Solida sia quello da lui intravveduto in quella tragica notte. Seguono altri testi che riferiscono su note circostanze.

L'udienza è stata rinviata a stamane per il prosieguo dell'esame testimoniale e per la lettura delle perizie. Lunedì si avrà la sentenza.

(P. C. avv. Tessitori). Difensori: avv. Mario Levi per la Pittini; avv. Giacomo Centazzo per la Pezzetta e avv. Luciano Pitassi per il Solida.

IN TRIBUNALE

Udienza del 10 giugno 1938 XVI Presidente: cav. dott. Santomaso Giudici: cav. dott. Rusin e dottor De Pascalis — P. M. cav. dottor Foscolini — Cancelliere: Micottis.

Fuoco nella trincea

Egidio Pinta possedeva in località «La fredda» a Perteole di Ruda una trincea, naturalmente ereditata dalla guerra e nella quale conservava il fieno; l'8 febbraio constatava che al mattino era stato appiccato il fuoco al foraggio che rimaneva tutto distrutto; contemporaneamente venivano danneggiate parecchie piante di viti ed altro per un valore complessivo di circa 250 lire. Dall'interno della trincea erano stati poi asportati dieci tubi di ferro che erano infissi alle pareti e che potevano pesare oltre due quintali.

Le indagini dei carabinieri di Villa Vicentina, assodavano che ad appiccare l'incendio al fienile erano stati certi Cristiano Quargnul di Luigi di 27 anni, Giacomo Uliana di Gerardo di 26 anni e Oddone Pelos di Eugenio di 22 anni tutti da Ruda, i quali avrebbero fatto ciò per procurarsi un varco agevole per entrare nella trincea da dove poi asportavano i tubi di ferro.

Dei tre imputati, solamente il Pelos è comparso in giudizio; egli ha ammesso il furto ed ha negato di aver appiccato il fuoco. Sono stati tutti e tre, con l'attenuante del danno lieve, condannati a due anni di reclusione e 2000 lire di multa ognuno col beneficio della sospensione della pena per 5 anni (Dif. avv. Tessitori).

Appropriazione indebita e falso in cambiali

Il signor Luigi Galliussi, rientrato in Patria dopo un lungo soggiorno nel Congo Belga, apriva a Cosa di San Giorgio della Richinvelda, una industria per la fabbricazione della soda cristallina e detersivi in genere.

Quale direttore tecnico amministrativo assumeva nel 1934 certo Giordano Bertoni di Giuseppe di 46 anni nato a San Benedetto Po e già dimorante a Martignacco ed attualmente in A.O. quale marinaio.

Un giorno, troppo tardi però, il signor Galliussi constatava che il Bertoni non era... quello che in principio aveva creduto; infatti riscontrava ammanchi di merce, scomparsa di materiale vario ed irregolarità amministrative per un danno complessivo di circa 7360 lire. Il Bertoni naturalmente è stato allontanato e l'industria cessava la sua attività. Più tardi costui veniva denunciato per appropriazione indebita e per falso in cambiale e precisamente per aver il 30 novembre 1934 apposto su tre cambiali — due di lire 1000 ed una di lire 6000 — la firma apocrifa per avallo del proprio suocero Augusto Zampa.

Ieri in contumacia, il Bertoni è stato condannato per i reati ascrittigli ad un anno e 6 mesi di reclusione e lire 1000 di multa col beneficio della condizionale per 5 anni (Dif. avv. Maroè).

Morsica un dito alla moglie

Maria Pasian da Beano di Codroipo il 7 agosto 1936 interveniva in aiuto della propria madre alle prese col genero Sereno Talotti di Pietro di 27 anni. La questione era sorta per futili motivi e stava per degenerare; l'intervento della Pasian non è stato però gradito dal Talotti il quale afferrava con i denti il dito medio della mano destra della moglie e lo stringeva come in una morsa causandole una ferita guaribile in 15 giorni.

Ieri il Tribunale condannava il Talotti contumace perchè in servizio militare in A.O.I. a quattro mesi di reclusione con la condizionale per 5 anni (Dif. avv. Gomirato).

Maltrattamenti

Pietro Zucco fu Giuseppe di 42 anni da Manzano, falegname, doveva rispondere di maltrattamenti in danno della propria moglie Dosolina Bosco e di ubriachezza. Lo Zucco non è comparso in giudizio perchè attualmente trovasi in A. O., ad ogni modo, anche attraverso certe affermazioni della moglie, sembrerebbe che se talvolta egli ha dovuto reagire, la colpa non è stata tutta sua, anzi tutt'altro.

Il Tribunale lo ha mandato assolto per insufficienza di prove. (Dif. avv. Gomirato).

IN PRETURA

Udienza del 10 giugno 1938 XVI Giudice: Pretore cav. dott. Bina - P. M. dott. Alborghetti — Cancelliere: Mori.

Il palo raccolto

Luigi Greatti fu Vincenzo di 68 anni da Pozzuolo del Friuli, doveva rispondere del furto di 16 pali per sostegno alle viti e gelsi in danno di Olvino Pozzo.

— Nego. Il palo che tenevo in ispalla quando ho incontrato la guardia Monticolo, l'avevo trovato in un fosso e... piuttosto che lasciarlo lì abbandonato, l'ho raccolto. Si busca 20 giorni di reclusione e lire 300 di multa.

Furto di ceppaie verdi

Pietro Mondini fu Antonio di 42 anni da Pozzuolo, sorpreso a tagliare con una scure delle ceppaie verdi in danno di Giorgio Novello, è stato punito con 15 giorni di reclusione e lire 200 di multa.

Per direttissima

Guerrino Freggio fu Carlo di 25 anni da Pravisdomini, per furto di una bicicletta «Volsit» in danno di persona sconosciuta, bicicletta che aveva impegnata al Monte di Pietà, è stato condannato a 4 mesi e 15 giorni di reclusione e lire 900 di multa.

Per i mugnai artigiani

Come abbiamo già avuto modo di segnalare, il Ministero dell'Agricoltura e Foreste, in data 9 dicembre 1937, aveva precisato che i mulini lavoranti esclusivamente per conto terzi, potevano trattenere il compenso di macinazione in natura e ove tale compenso (molenda) fosse trattenuto in grano, i mulini stessi sarebbero stati tenuti a conferire all'ammasso il quantitativo in tal modo riscosso.

Portiamo ora a conoscenza di tutti i mugnai artigiani che la disposizione suddetta è stata modificata nel senso che il Ministero ha stabilito che i molini di terza categoria (cioè i mulini artigiani) possono macinare per conto proprio il grano ricevuto come compenso per la macinazione e vendere conseguentemente la farina da esso derivata, oppure la farina eventualmente ricevuta a compenso macinazione».

In tal modo vengono definitivamente chiariti i dubbi sorti a seguito delle precedenti disposizioni e invitiamo i mugnai artigiani a prendere buona nota di questa nuova norma disposta in loro favore.

Riunione di carrettieri

Presso la sede della Segreteria Provinciale, ha avuto luogo una riunione dei carrettieri impegnati nel servizio trasporto ghiaia per conto del Comune. Il funzionario dell'ufficio assistenza, ha rilevato lo stato attuale dei lavori, facendo presente alcune deficenze segnalate dal Comune e predisponendo, in accordo con i presenti, le misure necessarie per evitare eventuali altre lagnanze. In tal modo sono state modificate alcune precedenti assegnazioni, tenuto conto dell'impossibilità di alcuni carrettieri a mantenere lo impegno assunto e della richiesta revisione da parte di altri rimasti assegnatari di minor quantitativo di fornitura.

Sono state riesaminate le disposizioni riguardanti i carrettieri in relazione alla tassa di circolazione ed a quella di utenza stradale.

Camminando scalzo

Il quindicenne Angelo Blasettigh apprendista di via Planis, camminando scalzo posava accidentalmente il piede destro su un pezzo di lamiera producendosi una ferita alla pianta del piede stesso guaribile in una settimana.

L'infortunio di un atleta

Durante una gara con ostacoli, Nello Tomat impiegato dimorante in via Pradamano, cadeva accidentalmente a terra riportando una lesione all'omero sinistro. Ieri è stato medicato all'Ospedale per postumi di lussazione giudicati guaribili dal medico di guardia in una settimana.

Quattro denuncie per furto e incauto acquisto

Nel gennaio scorso in quel di Camino di Codroipo, in danno dell'Amministrazione Kechler, venivano rubati quindici quintali di grano. In seguito alle indagini venivano denunciati quali autori del furto i due coloni dell'Amministrazione stessa: Achille Della Mora di 18 anni da San Martino di Codroipo e Giovanni Menegazzi di 30 anni da Camino. Quali responsabili di incauto acquisto e di inosservanza alle disposizioni che disciplinano il commercio del grano, sono stati denunciati i panettieri: Provino Cozzutti e Palmira Merlo da Codroipo i quali avrebbero acquistata parte della refurtiva.

Nel proseguimento delle indagini, il Della Mora risultava pure autore del furto di due rotoli di filo di rame in danno della Telve, lasciati nel cortile di casa sua da un operaio: rotoli ch'egli aveva venduto poi a Severino Mauro.

Sfalciava fuori posto

La diciasettenne Anita De Paoli di via Lumignacco è stata sorpresa a sfalciare l'erba sulla linea ferroviaria Udine-Cervignano, oltre il recinto prescritto. E' stata pertanto dichiarata in contravvenzione e denunciata al Pretore.

Direzione - Redazione - Amministrazione
UDINE: Via di Prampero, 10
Ufficio Pubblicità: Via Prefettura, 5

Vita e interessi

Da Pordenone

Convegno ex allievi salesiani

Domani al Collegio Don Bosco avrà luogo il convegno degli ex salesiani. Diamo il programma della giornata nella quale verrà festeggiato il venticinquennio sacerdotale del prof. dott. don Carpenè direttore del Collegio:

Ore 7: Messa con Comunione generale; ore 8,30: Messa solenne del direttore col discorso detto dal cap. dr. don Matteo Fasano, cappellano capo della R. Aeronautica. Dopo la Messa adunata degli ex allievi; ore 17: processione di Maria Ausiliatrice, discorso del prof. don Ugo Masotti e benedizione eucaristica.

Sessantenni adunata!

Per domani è stata fissata da un gruppo di appartenenti alla classe 1878, una adunata per festeggiare il sessantesimo anno di età ed alla quale sono invitati tutti coloro che sono nati in detto anno.

Programma della giornata: ore 11,30, appuntamento al Bar Figini per la bicchierata; ore 12,30 pranzo all'Albergo Centrale; ore 15 partenza per la gita San Daniele, Tarcento, Tricesimo, Udine.

Beneficenza

L'on. avv. Giuseppe Ellero per onorare la memoria del fratello Luigi ha offerto: lire 500 ai poveri di S. Giorgio; lire 500 a S. Vincenzo de' Paoli; alle opere assistenziali (Congregazione di carità, cucina economica) lire 300; lire 200 alla colonia elioterapica; lire 200 all'asilo infantile. Totale lire 1700.

Le famiglie Marsure e ing. Salice, per onorare la memoria della loro adorata Luigia Guttmann ved. Marsure, hanno disposto le seguenti elargizioni: per Pordenone, all'E. C. A. lire 500, al collegio Don Bosco lire 200; all'Istituto Femminile San Giorgio lire 200; alla Chiesa Parrocchiale di S. Giorgio lire 200; alla Conferenza di S. Vincenzo de' Paoli (S. Giorgio) lire 200.

Per Fagnigola di Azzano X: alla Chiesa parrocchiale lire 500, ai poveri lire 200. Giuseppe Rosa per lo stesso scopo ha versato all'E.C.A. di Pordenone lire 50. L'avv. Giuseppe Ellero in memoria del fratello Luigi ha offerto lire 100 alla Società Operaia.

Pro culle povere

Romolo e Lisetta Marchi in occasione di un lieto evento hanno offerto lire 100 alle culle povere.

Il Fascio femminile che aveva inviato il simbolico nastro bianco, ringrazia.

ZOPPOLA
Lezione di frutticoltura a Castions

Domani 12 giugno alle ore 9,30 presso l'Amministrazione Micoli Toscano, sarà ripreso il corso di frutticoltura iniziato lo scorso inverno.

SACILE
Gli esami all'Istituto tecnico inferiore

Diamo il diario degli esami di ammissione al corso inferiore dell'Istituto Tecnico: venerdì 17 giugno, ore 8-11: italiano; sabato 18 giugno, ore 8-10: aritmetica e geometria; lunedì 20 giugno: ore 8-8,30: dettato; lunedì 20 giugno, ore 9-10.30: disegno.

Prove orali: lunedì 20 giugno ore 15-19; martedì e seguenti ore 8-12: 15-19.

Nella Dacos

Oggi sabato alle ore 16 tutti i militi sono comandati alla stazione ferroviaria per partire per Venezia, da dove verranno messi in libertà nel pomeriggio di domani domenica.

Nessuna assenza è giustificata.

Bicicletta involata

Ieri l'operaio Angelo Cuan fu Marco venne derubato della propria bicicletta che aveva lasciata incustodita per qualche minuto davanti al locale ospedale.

MANIAGO

Movimento demografico

Nel mese di maggio s'è avuto il seguente movimento demografico: Matrimoni 2; nati maschi 5, femmine 11; morti maschi 4, femmine 2; eccedenza più 10; immigrati dalla provincia di Udine 2; da altra provincia 3; emigrati in provincia 7; in altra 6; per la colonia A. O. I. 4. Popolazione presente al 31 maggio 1938 n. 5511.

Nomina

Il dott. Giacomo Zannier medico di questo Comune e dirigente sanitario della GIL di Maniago, è stato nominato dal Comando Federale della GIL di Udine ispettore di colonie estive per la zona di Maniago.

Gare di tiro a segno

Per la gara di tiro a segno che si svolgerà nei giorni 12-16 mese corrente il consiglio direttivo della sezione ha stabilito i seguenti premi per il complessivo importo di lire mille.

Categoria I: Tiro collettivo alle sagome; 1. medaglia d'argento grande e diploma; 2. medaglia di argento medio e diploma; 3. medaglia d'argento piccola e diploma. A tutte le altre squadre concorrenti diploma.

Tiro individuale: tre oggetti di valore e un libretto di risparmio di lire cinquanta, dono della Banca del Friuli.

Categoria II: tiro di esattezza individuale, quattro oggetti di valore.

Categoria III: Campionato individuale: al classificato primo assoluto oggetto artistico e diploma di campione. Per il gruppo tre oggetti artistici. I premi delle categorie individuali sono per un massimo di otto tiratori e verrà aggiunto un premio ogni due concorrenti in più. Si prevede una gara animatissima poichè molti tiratori frequentarono il poligono durante il periodo di esercitazioni e alcuni nuovi elementi raggiunsero risultati veramente lusinghieri al poligono durante le giornate di gare.

Vi sarà un modesto servizio di bar.

Le operette al Dopolavoro

Oggi sabato e domani alle ore 21 al teatro del Dopolavoro avremo due recite straordinarie della compagnia d'operette «Città di Firenze», con Gino Gianni e Marcella Flower.

Inizio con l'operetta «Cin-Ci-La» in 3 atti di Lombardo e Ranzato. Le prenotazioni dei posti numerati si ricevono presso la tipografia Mazzoli.

Verifica pesi e misure

Nei giorni 11, 13, 14, 15 l'ufficiale metrico, presso il Municipio, farà l'annuale verifica dei pesi e misure del nostro Comune.

Da San Daniele

Nella Gioventù del Littorio

Il Comando locale avverte che il tesseramento dell'anno XVI si chiude improrogabilmente il 30 giugno corrente.

Dopo tale data non saranno accettate domande di nuove iscrizioni.

L'arrivo riguarda particolarmente gli Avanguardisti e i Giovani fascisti che della tessera hanno necessità per ragioni di lavoro e coloro che vorranno frequentare la Colonia elioterapica.

Apposito personale accoglierà le domande alla Casa della Gil tutti i giorni feriali dalle ore 19 alle ore 20 e il sabato dalle 15 alle 19.

Colonie marine e montane

A cura dell'Ispettorato federale femminile della Gil funzioneranno quest'anno colonie marine e montane per Piccole e Giovani italiane e per Giovani fasciste; la prima a Grado e la seconda a Piani di Luza.

Per informazioni e adesioni rivolgersi alla Casa della Gil il sabato nel pomeriggio:

Il Commissario della "Pro S. Daniele"

Il Presidente dell'Ente provinciale per il turismo di Udine con atto deliberativo n. 41 in data di ieri, ha nominato il Podestà geom. prof. Pietro Pascoli, Commissario della costituenda Associazione «Pro S. Daniele».

Nel Sindacato farmacisti

Nella Casa del Fascio ha avuto svolgimento une riunione dei farmacisti della zona di San Daniele, presieduta dal comm. dott. Asquini, presidente del sindacato provinciale dei farmacisti.

Nella riunione sono stati trattati argomenti riguardanti il servizio sanitario farmaceutico.

Spettacolo per le scuole

Ieri, al Teatro T. Ciconi, alle ore 9 ha avuto luogo l'annunciata visione del film «Gli scolari del Littorio» per cura del Ministero della Educazione Nazionale. Allo spettacolo hanno partecipato alunni ed insegnanti delle scuole elementari e della R. Scuola professionale.

Lo spettacolo cinematografico ha interessato molto le scolaresche, che hanno potuto vedere la geniale documentazione della scuola italiana.

Diario sacro

Diamo l'orario delle funzioni di domani: Duomo, ore 5,30 e ore 8 SS. Messe; ore 10,30 S. Messa solenne; ore 15 Vesperi.

Madonna di Strada: ore 7 e ore 9 SS. Messe.

I prezzi del mercato

Diamo i prezzi praticati e gli affari conclusi sul mercato:

Granoturco: inquotato; fagioli da lire 85 a 125 per q.le; suini da allevamento da 205 a 290 per capo; suini da latte da 85 a 160 per capo; galline da lire 7 a 7.40 per chilogramma; polli da 8 a 9; tacchini da 6 a 7; conigli da 2.30 a 2.50, anitre da 5 a 5.60; formaggi di sei mesi da 7.30 a 8.90; da 100 a 115

FLAIBANO
Saggio ginnico

Nel parco delle scuole circa duecento organizzati della GIL hanno eseguito il saggio ginnico sportivo corale, presenti le autorità ed i rappresentanti delle organizzazioni ed un numero imponente di spettatori. Gli alunni e le alunne delle scuole diretti magistralmente dall'insegnante Gino Piemonte e dalle insegnanti signorine Mauro e Modenato eseguivano i loro esercizi con molta prontezza e precisione, continuamente applauditi. Tutti gli organizzati poi si riunivano in quadrato e accompagnati al piano, hanno cantato gli inni patriottici, suscitando nuovi applausi.

Ha chiuso la suggestiva e riuscitissima festa la sfilata degli organizzati che si sono recati a rendere omaggio al monumento ai Caduti.

Beneficenza

In memoria della signora Antonietta Zorzi vedova Bombarda il nipote rag. Amilcare Bombarda ha versato a questo E.C.A. lire 50

FAGAGNA
Lezione di frutticoltura

Giovedì 16 giugno alle ore 10, presso il Circolo Agricolo sarà ripreso il corso di frutticoltura iniziato lo scorso inverno.

Cronaca di Cividale

Gran Premio dei Giovani

Una centuria di allievi dell'Istituto Orfani CC. NN. di Rubignacco hanno preso parte alle gare per contendersi l'ambito onore di essere inclusi nella squadra che rappresenterà l'Istituto alle eliminatorie provinciali che si svolgeranno a Udine domani, 12. I risultati tecnici non sono stati disprezzabili, se teniamo presente che in questa edizione del «Gran Premio» sono ammessi solo i giovani che non abbiano ancora compiuto il 17. anno di età.

Bulligan ha lanciato il peso a metri 11.95 misura questa che gli permetterà di classificarsi ottimamente ai campionati nazionali, i 2.85 di Zamparutti nel salto con l'asta sono buoni, così nel salto in alto dove emerse Faraguna con perfetto stile superando senza difficoltà i metri 1.55. Pedrini ha segnato un buon 26" nei duecento metri suscettibile di miglioramento. Nella corsa ad ostacoli l'Istituto schiererà la terna al completo e tenterà di migliorare il tempo fatto in queste eliminatorie dove la gara era fatta in famiglia.

Le gare si sono svolte sul campo sportivo interno e sono state dirette dal m.o Gino Paolini giudice federale in funzioni di giudice arbitro. La giuria era composta dei sigg. Vescovi, Ferrara, De Biasi, Feruglio ed ha funzionato con competenza.

Risultati della eliminatorie dell'Istituto Orfani CC. NN.:

Corsa piana m. 80. — 1. Vatrella A., in 9" 9 decimi; 2. Marchiorro G. in 10"; 3. Ferrigutti F.; 4. Snaidero D.; 5. Mungo B. — Partecipanti 30.

Corsa piana m. 200. — 1. Pedrini Ferruccio in 26"; 2. Briga Ferd. in 26" 5 decimi; 3. Gallo E.; 4. Fornasiero G.; 5. Rizzi A. — Partec. 2.

Corsa piana m. 800. — 1. Feruglio Massimo in 2'18"; 2. Biancuzzi in 2' 20" 2 decimi; 3. Battaino G.; 4. Giacopelli G.; 5. Toneatti G. — Part. 10.

Corsa piana m. 3000. — 1. Pitacco Augusto in 10'50" 1 decimo; 2. Costa E.; 3. Quartaroli G.; 4. Gabrielle T.; 5. Penso R. — Part. 8.

Corsa ostacoli m. 110. — 1. Zamparutti Olinto in 18" 8 decimi; 2. Buzziol G. in 18" 9 decimi; 3. Pedrini F.; 4. Ciani C.; 5. De Villa O. — Partec. 10.

Salto in alto. — 1. Faraguna Bruno m. 1,55; 2. Cramestetter A. 1,50; 3. Carlotto A. 1,40; 4. Ciuto D. 1,30; 5. Fabello R. 1,30. — Partec. 12.

Salto in lungo. — 1. Marchiorro G. metri 5,39; 2. Snaidero D. 5,30; 3. Brazzoni O. 4,80; 4. Franceschina P. 4,77; 5. Mancini 4,70. — Partec. 12.

Salto con l'asta. — 1. Zamparutti O. metri 2,85; 2. Bulligan P. m. 2,85; 3. Urbano G. 2,70; 4. Gatti A. 2,50. — Part. 4.

Getto del peso. — 1. Bulligan Pio metri 11,95; 2. Forgiarini E. 10,01; 3. Ciani C. 9.86; 4. Diana G. B. 4.30; 5. Olei G. 8,50. — Part. 9.

Lancio del giavellotto. — 1. Biancuzzi Duilio m. 32,10; 2. De Villa Olinto 31,05; 3. Battaino A. 27,58; 4. Milloni A. 26.40; 5. Ferrigutti F. 26,15.

Lancio del disco. — 1. Crammestetter A. m. 27; 2. Colli E. 26,15; 3. Pizzolini M. 24,01; 4. Gamba I. 24; 5. Toneatti G. 23,95. — Partec. 12.

Staffetta 80 per 4. — 1. squadra: Vatrella, Pedrini, Bulligan, Faraguna, in 41" 6 decimi; 2.a squadra: Snaidero, Marchiorro, Zamparutti, Briga in 42" 5 decimi.

Esami alla R. Scuola Tecnica industriale

Esami di licenza. — Sabato 18 giugno: italiano dalle ore 8,30 alle 12,30; lunedì 20 giugno: matematica, dalle ore 9 alle 12; martedì 21: disegno professionale, dalle ore 8,30 al le 12,30 e dalle 14 alle 16; mercoledì 22: laboratorio tecnologico, dalle ore 8,30 alle 12,30; giovedì 23: esercitazioni di officina, dalle ore 8,30 alle 12,30 e dalle 14 alle 16; venerdì 24: orali, dalle ore 8,30 in poi; sabato 25: educazione fisica.

Esami di idoneità alla II Classe. - Sabato 18 giugno: italiano, dalle ore 8,30 alle 12,30 lunedì 20: matematica dalle 9 alle 12; martedì 21: lingua straniera (inglese) dalle 8,30 alle 11 e 30; mercoledì 22: calligrafia dalle 9 alle 12; giovedì 23: disegno (due prove: geometrico e ornato) dalle ore 8,30 alle 12,30 e dalle 14 alle 16; venerdì 24: prova pratica di officina (falegnameria) dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 14 alle 18; sabato 25 giugno: prova pratica di officina (meccanica) dalle ore 8.30 alle 12,30 e dalle 14 alle 18; lunedì 27 giugno: prove orali, dalle 8,30 in poi; martedì 28: educazione fisica.

Esami di licenza alla R. Scuola di Tirocinio ad orario ridotto. — Sabato 18 giugno: italiano dalle 19 alle 22; lunedì 20: matematica dalle 19 alle 22; martedì 21: disegno ornato dalle 19 alle 22; mercoledì 22: prospettiva dalle 19 alle 22; giovedì 23: disegno professionale, dalle 19 alle 22; venerdì 24: esercitazioni di officina dalle 19 alle 22; sabato 25: orali alle 19 in poi; lunedì 27: educazione fisica (l'ora verrà fissata).

Gli esami alle elementari

La R. Direzione didattica ha pubblicato il diario degli esami della imminente sessione di giugno. Il diario stabilisce: che nei giorni 17 e 18 giugno abbiano luogo gli scrutini alle classi inferiori e vengono iniziati gli esami di compimento degli studi del grado inferiore e del grado superiore, i quali termineranno il giorno 25 corr.; che il giorno 20, si facciano gli scrutini per la promozione della classe IV alla V.a; che col giorno 21 si inizino gli esami nelle scuole delle frazioni; che dal 1. luglio si tengano gli esami negli Istituti privati; che l'anno scolastico si chiuda ufficialmente, secondo le disposizioni superiori, il 15 luglio p. v.

L'escursione al m. Nero e la gara di marcia alpina

In occasione del 23.o anniversario della Conquista del Monte Nero il locale Gruppo escursionisti organizza una escursione per domenica 19 giugno alla vetta gloriosa. Si svolgerà la cerimonia di commemorazione della gloriosa data alla presenza dei Gruppi escursionisti dell'O.N.D. di Trieste, Gorizia, Udine e di tutte le Sezioni Alpine delle tre Provincie.

Per l'occasione verrà organizzata con l'appoggio della Sezione Alpini «Alberto Picco» di Cividale una gara di marcia alpina individuale intitolata «Alberto Picco» con partenza da Dresenza e arrivo al monumento rifugio Monte Nero, con il seguente programma: ore 5 punzonatura e partenza. Itinerario libero. La gara è libera a tutti gli iscritti alle Sezioni alpine del C.A.I. Gruppi Escursionisti - Gruppi Alpini delle provincie di Udine, Gorizia e Trieste, tesserati regolarmente ai singoli Dopolavori di residenza. Le iscrizioni accompagnate da lire 2, si ricevono presso il Gruppo Escursionistico di Cividale, Sede O. N. Dopolavoro, Casa del Fascio, e si chiudono irrevocabilmente il giorno 17 corrente mese. E' obbligatoria la tenuta alpina invernale.

La gara è dotata dei seguenti premi: 1. premio: grande statua in bronzo con base di marmo e lire 50 in denaro; 2. premio: medaglia Monte Nero grande con astuccio e lire 30; 3. premio: medaglia Monte Nero grande con astuccio e lire 20; 4. premio: medaglia Monte Nero grande con astuccio e medaglia di bronzo con effigie di Mussolini; 5.o premio medaglia Monte Nero con astuccio e medaglia di bronzo media; 6. premio: medaglia di bronzo grande e medaglia con effigie di Mussolini; 7. premio medaglia di bronzo Monte Nero. Al 1. arrivato del Gruppo Escursionistico dell'O.N. Dopolavoro di Cividale: Coppa d'argento grande e medaglia di bronzo con effigie di Mussolini.

La quota di viaggio di andata e ritorno in automezzo da Cividale a Dresenza lire 5. Primo gruppo partenza da Cividale (piazza del Duomo) sabato 18 giugno ore 15; secondo gruppo partenza domenica 19 giugno ore 2 antim.

Elenchi sindacali

All'albo pretorio del Comune, è stato posto in pubblicazione, per la durata di quindici giorni, l'elenco delle attività rappresentate dalla Federazione Nazionale fascista degli artigiani esercenti in questo Comune (suppl. anno 1937). Chiunque abbia interesse, può, entro 15 giorni dell'ultimo di pubblicazione, e cioè dal 6 al 20 corrente, presentare contro l'iscrizione, reclamo alla Commissione di cui all'art. 112 del R. D. 1 dicembre 1930 n. 1644.

Trovasi pure in pubblicazione all'albo pretorio del Comune l'elenco supplettivo pescatori per l'anno 1937 per la durata di 15 giorni. Contro le risultanze dell'elenco stesso, gli interessati potranno produrre ricorso in carta semplice alla R. Prefettura, entro 30 giorni dall'ultimo di pubblicazione, tenendone informata l'Unione provinciale fascista lavoratori dell'Industria.

S. PIETRO al Natisone
Esami all'Istituto Magistrale

La presidenza del R. Istituto Magistrale comunica che gli esami di ammissione e di idoneità alle varie classi del corso inferiore e superiore avranno inizio il giorno 17 corr. alle ore 8.30. Il diario delle singole prove è pubblicato all'Albo dell'Istituto.

Cronaca di Latisana

Conferenza Nadalini

Nella sala del teatro Odeon a cura del locale Istituto di cultura fascista si è svolta l'annunciata conferenza del prof. dott. Nadalini del R. Liceo di Udine sul tema «Guglielmo Marconi». Alla conferenza hanno presenziato tutte le autorità cittadine e un folto pubblico. Il conferenziere ha tratteggiato la vita del grande italiano soffermandosi nei punti più salienti delle sue invenzioni. Ha terminato applauditissimo la sua conferenza con una esaltazione del grande genio scomparso.

Disciplina nei concerti

Durante lo svolgimento del concerto sia in piazza Roma che in piazza Garibaldi abbiamo riscontrato che vi è troppo agglomeramento di bambini che con il loro schiamazzo disturbano il pubblico ed i musici. Per evitare questi inconvenienti sarebbe cosa giusta che durante i concerti una guardia municipale, come in altri paesi, fosse incaricata della sorveglianza.

Echi d'un incidente d'auto

Quanto è stato pubblicato il 7 corrente nella cronaca di Castions di Strada riguardante un' incidente di auto nel tratto di strada Mortegliano-Castions e nel quale rimanevano contusi il dott. Aulenti Aldo che guidava la macchina e una signora entrambi residenti a Latisana, non è stato inviato alla nostra redazione dal corrispondente di Latisana essendo l'incidente avvenuto fuori della zona di Latisana. Non vi è stato nessun interessamento da parte di quest'ultimo per la pubblicazione della notizia.

Beneficenza

In memoria dell'ing. Pietro Martinello al Comando della Gil sono pervenute le seguenti offerte in denaro: lire 100 Cantina sociale di Latisana e lire 50 Consorzio Tilaventino del Tabacco; Comisso Luigia in memoria della nipote Antonia Antonelli lire 50.

Contravvenzione

Teresa Gobbato ved. Rosso di Leonardo di anni 46 da Muzzana del Turgnano è stata posta in contravvenzione per aver dato alloggio ad una maestra del paese senza essere munita della prescritta licenza di affitta camere.

Furto di fieno

La guardia campestre Riccardo Zatti di Rivignano ha denunciato per furto di fieno certa Maria Odorico fu Leonardo di anni 43 di Rivignano perchè sorpresa nella proprietà di Giovanni Valentinis fu Giacomo di Rivignano.

...El vin di Latisane...!

Giovanni Iacuzzo fu Angelo di 38 anni da S. Michele veniva sorpreso dai carabinieri nell'osteria di Giuseppe Petiziol in via Sabbionera in condizioni preoccupanti per il troppo vino bevnuto tanto che fu condotto in caserma dove è rimasto tutta la notte per smaltire la potente sbornia. In mattina veniva rilasciato senza prima però essergli stata affibbiata la contravvenzione per ubbriachezza

PRECENICCO
Ai fascisti

Tutti i fascisti che a suo tempo hanno versato l'importo tessera e relative quote contributi, possono ritirare la medesima presso la sede del Fascio previa presentazione della fotografia di prescritto formato.

I pochissimi ritardatari nel pagamento, per l'ultima volta, sono invitati a mettersi in regola nel più breve tempo.

CERVIGNANO
Leva di mare 1919

Il Municipio ci comunica che all'albo comunale è stato affisso per la pubblica visione il manifesto riguardante la leva di mare inscritti della 1919 e che presso l'ufficio di segreteria (stanza n. 4) resta depositato per la pubblica ispezione l'elenco degli inscritti concorrenti a detta leva.

Cronaca di Gemona

Sottosezione dell'Istituto di Cultura fascista

Allo scopo di diffondere e lumeggiare sempre più in Gemona la dottrina del Fascismo, è in costituzione la sottosezione dell'Istituto Nazionale di Cultura Fascista.

Esso ha per iscopo: di promuovere e coordinare gli studi sul Fascismo; di tutelare e diffondere all'interno e all'esterno, le idealità, la dottrina del Fascismo e la cultura nazionale mediante corsi di lezioni, pubblicazioni, collezioni di libri ed opuscoli, istituzioni di biblioteche; di promuovere e disciplinare la propaganda corporativa.

La sezione deve essere costituita da fascisti del luogo i quali potranno dare la loro adesione indirizzandola alla R. Scuola Tecnica Industriale. La quota minima d'iscrizione è di lire 10.

Apertura della Pesca

Domani alle ore 9, sotto la Loggia municipale, avrà luogo l'apertura della tradizionale Pesca di beneficenza pro colonia elioterapica. Saranno presenti le autorità e le rappresentanze delle Associazioni patriottiche e politiche. Presterà servizio la Banda del Dopolavoro. Il numero dei doni, circa 2500, pervenuti da ogni dove parecchi dei quali, offerti da alte personalità, di gran pregio, e la notorietà della tradizionale pesca, fanno prevedere successo lusinghiero.

Replica di spettacolo

Lunedì 13 corr., in occasione della festa di S. Antonio, la locale gestione del Cine-teatro sociale, a richiesta generale, presenterà nuovamente al pubblico, che già ebbe il modo di gustarlo l'eccezionale spettacolo «Il Segno della Croce».

Mercato-fiera

Domani, ricorrendo il mercato-fiera di S. Antonio, i negozi resteranno aperti tutta la giornata.

I processi di Pretura

Per ingiurie. — Luigi Igino Clapiz fu Albino di anni 28, da Venzone, il 7 aprile in Venzone, nel gabinetto del Podestà del Comune, offendeva l'onore del detto podestà in presenza di lui e nell'esercizio delle sue funzioni. Inoltre, invitato per ben due volte a comparire davanti al Podestà quale autorità di P. S., non si presentava nel termine prescritto e senza giustificato motivo. Accertata la colpabilità, il Clapiz è condannato a mesi 6 di reclusione, lire cinquanta di ammenda e le spese di procedura.

Macellazione clandestina. — Federico Londero di Giacomo di anni 29 e Pietro Londero fu Giuseppe di anni 60 da Gemona, sono stati denunciati dal locale ufficio delle Imposte di consumo per macellazione e vendita clandestina di bovini, sottraendosi al pagamento della imposta di consumo. Gli imputati si mantengono negativi ma dalle risultanze appare piena la loro colpabilità per cui vengono condannati a lire 220 di multa ciascuno ed al pagamento delle imposta evasa in lire 220-10. Pena sospesa anni cinque.

Espatrio clandestino. — Nell'aprile del corrente anno, tali Luigi Calligaro detto Lene di anni 38 e Lodovico Urella, detto Barbon, di anni 37, entrambi da Buia, espatriavano clandestinamente in Germania, attraverso valico non precisato, per motivi non politici. Il primo è condannato a mesi 4 di arresto lire 2700 di ammenda e spese, il secondo a mesi tre di arresto lire 2000 di ammenda e spese, pena sospesa anni due. Entrambi sono contumaci.

BUIA
Alla Colonia elioterapica

Il Segretario del Fascio Presidente dell'E.C.A. avverte che sono aperte le iscrizioni alla Cura Elioterapica per i bambini di ambo i sessi. L'età prescritta è quella dai sei ai dodici anni e può variare per i figli dei Caduti, dei volontari e dei richiamati alle armi. I moduli per le iscrizioni si trovano presso la Segreteria comunale nelle ore di ufficio fino al 30 giugno.

Prima comunione

Domenica in Duomo alla messa solenne con la consueta cerimonia verranno ammessi alla prima comunione un centinaio di bambini. I comunicandi si aduneranno nelle sale dell'Asilo, da dove assistiti dal clero e dai parenti muoveranno processionalmente verso il tempio. Durante la cerimonia l'orchestra eseguirà musica classica.

Da Palmanova

Agli artigiani

Si comunica che all'albo pretorio comunale, è stato posto in pubblicazione per la durata di quindici giorni l'elenco delle attività rappresentate dalla Federazione fascista degli artigiani esercenti in questo comune. I reclami contro l'iscrizione dovranno essere presentati entro 15 giorni dall'ultimo di pubblicazione.

Bambina infortunata

La piccola Carla Locatelli di anni 5, del rag. Antonio, da Pavia di Udine, rincasando a bordo di un'auto pilotata dal babbo, per il brusco arresto della macchina rompeva una bottiglia che teneva tra le mani procurandosi una vasta ferita lacero-contusa alla coscia e ferite varie alla mano sinistra. Trasportata al nostro ospedale veniva curata dal medico di guardia dott. De Lotto. Guarirà in venti giorni.

Cade da una scala ferendosi a una gamba

Il muratore Luigi Cecchiatti, di 41 anni, da Tavagnacco, occupato presso la ditta Rizzani in Torre Zuino, mentre era intento al lavoro dall'alto di una scala, per un leggero spostamento della medesima perdeva l'equilibrio e precipitava al suolo producendosi una contusione alla coscia destra. Trasportato d'urgenza al nostro ospedale, veniva ricoverato in chirurgia dove il primario dott. [illegible] gli prestava le cure del caso.

Si recide un tendine con una scure

Lo scolaro Armando Olivo di anni 11 da S. Giovanni al Natisone, maneggiando una scure si produceva la recisione parziale del tendine del quadricipite. Il dott. Lise prodigava all'infortunato le cure del caso e lo giudicava guaribile in 20 giorni.

Cade dalla bicicletta

Mario De Nipoli, di 47 anni, da Aiello, mentre rincasava in bicicletta cadeva a terra riportando la frattura della rotula sinistra. Al nostro ospedale veniva curato dal primario chirurgo dott. Lise che lo giudicava guaribile in 40 giorni.

S. GIORGIO DI NOGARO
Dopo la partita col Klagenfurt

Negli ambienti sportivi locali è rimasto un ottimo ricordo ed una buona impressione della squadra tedesca. Forse, a giudizio di alcuni ignari di sport, per il fatto che la compagine ospite ha perduto per 4 a 1, non era la squadra che ammirammo l'anno scorso. Nulla di più errato.

La squadra di domenica era molto più forte ed attrezzata della precedente. La giustificazione di tale punteggio è data invece dal fatto che la Sangiorgina era veramente uno squadrone. Possiamo affermare senza tema di errare, che nessuna altra squadra in Friuli comprese quelle che vanno per la maggiore, in quel giorno, sarebbe stata capace di contenderle il passo.

L'arbitro sig. Piemonte del G. A. di Monfalcone, è sempre stato all'altezza della situazione.

Nella serata di domenica, sono state portate a termine, con i dirigenti del Klagenfurt, le trattative per una partita di rivincita da giocarsi in Carinzia.

I nostri dirigenti stanno già lavorando per organizzare una bella gita di sportivi. Sono già state raccolte molte adesioni, anche per il fatto che tale gita coinciderà col Ferragosto e precisamente il 14 ed il 15 di agosto p.v.

Spettacoli

Cinema Florida (Gestione Marini) — Sabato e domenica sarà proiettato il bellissimo capolavoro della Warner Bros: «Il Re dell'Opera» con l'insuperabile tenore Farrel — Tale lavoro ha vinto la coppa Volpi alla mostra cinematografica di Venezia.

della Provincia

Telefoni: Direzione 1-15
Redazione e Amministrazione . 8-80
Pubblicità 9-57

Dalla Carnia

TOLMEZZO

Disposizioni podestarili per la lotta contro le mosche

Il Podestà ha emesso una opportuna ordinanza per la lotta contro le mosche, in vigore dal 10 corrente. Diamo le principali disposizioni:

Le immondizie e le materie putrescibili provenienti dalle case, dagli esercizi pubblici e dagli spacci di vendita al pubblico, devono essere tenute, fino al momento della loro asportazione, in recipienti coperti. Sono vietati il getto delle immondizie e di materie putrescibili ed il loro deposito anche temporaneo nelle pubbliche vie o nei terreni pubblici o privati.

Negli esercizi pubblici i locali nei quali si conservano o preparano cibi e si bevande devono avere le aperture esterne munite di tende atte alla protezione contro le mosche. I cibi, le stoviglie e in genere gli accessori da tavola devono essere tenuti al riparo dalle mosche con veli od altri mezzi.

Negli spacci di vendita al pubblico di generi alimentari all'ingrosso ed al minuto devono osservarsi le seguenti norme: i preparati di carne, il pane, la pasta, i dolciumi, la frutta, le conserve, le verdure ed in genere qualsiasi sostanza alimentare che si consumi senza previa cottura, o lavaggio, devono essere protetti contro l'inquinamento ad opera delle mosche con l'impiego di reticelle metalliche, o campane di vetro, o veli. E' vietata la esposizione all'aperto fuori dello spaccio delle sostanze prima ricordate.

I venditori ambulanti di generi alimentari devono uniformarsi, per quanto applicabili, alle norme suesposte per quanto concerne la protezione dei generi alimentari contro inquinamenti ad opera di mosche.

Le scuderie e le stalle in genere, debono essere mantenute pulite ed avere le aperture esterne munite di reti a fitte maglie ovvero di tende atte alla protezione contro le mosche.

E' vietato di ammassare nelle scuderie e nelle stalle il letame; questo deve essere asportato giornalmente nelle ore stabilite dal regolamento di polizia urbana nelle apposite concimaie. Nelle immediate vicinanze delle stesse debbono essere collocati fascetti o tele irrorati di sostanze moschicide.

I contravventori alle suddette norme saranno puniti a termini dell'articolo 3 della Legge 29 marzo 1928 n. 858 con l'ammenda da lire 200 a lire 1000.

Agli artigiani

Lunedì 13 corrente dalle ore 9 alle 12, presso l'ufficio zona in via Cavour, sarà tenuto il consueto recapito mensile colla presenza di un funzionario della segreteria provinciale di Udine.

Possono ricorrere tutti gli artigiani dei Mandamenti di Tolmezzo ed Ampezzo per qualsiasi informazione e chiarimento in materia tributaria, legale, economica, tecnica, commerciale, sindacale e assicurativa.

Spettacoli

Cinema Don Bosco — Oggi, sabato dalle 14 in poi «L'eredità dello zio... buonanima» di Angelo Musco con Rosina Anselmi, Elsa De Giorgi ed Enrico Morroni.

Cinema De Marchi — Oggi sabato dalle 18 «Lasciate ogni speranza» con Antonio Gandusio, Rosina Anselmi e fratelli De Rege. Domenica alle 14 in poi «Seguendo la flotta» con Gigger Rogers e Fred Astaire.

AMARO

Nel Fascio

Il camerata Giacomo Tamburlini è stato nominato Segretario politico, in sostituzione del fascista Giuseppe Vidale Commissario straordinario da oltre un anno.

La popolazione ha appreso con vivo compiacimento la nomina del Tamburlini e ringrazia il camerata Vidale per la valida opera svolta.

Profana la tomba d'un figlioletto

Mesi or sono veniva a morte un bambino di certo Ottavio Rainis di qui. L'altro ieri si presentava al Rainis un incaricato per la riscossione delle spese del funerale. Costui che si trovava in stato di alterazione alcoolica si rifiutava di pagare dicendo che aveva del terreno proprio per tumulare la sua creatura. Infatti il Rainis armatosi di badile e piccone saliva in cimitero e dopo aver scavalcato il cancello del sacro recinto si mise a scavare la fossa. Era giunto sul piano della bara quando sopraggiunsero il Podestà, il Segretario del Fascio e la guardia comunale i quali dovettero usare violenza per distogliere l'ubbriaco dall'insano tentativo di profanazione.

Sul posto si sono recati i carabinieri di Tolmezzo i quali hanno proceduto all'arresto del Rainis traducendolo in quelle carceri.

Per ubriachezza

Certo Ottavio Rossi fu G. Batta di anni 46 trovandosi in stato di ubriachezza veniva rinchiuso in una stanza di questo Municipio. Avvertiti i carabinieri questi procedettero all'arresto del Rossi traducendolo alle carceri di Tolmezzo.

FORNI DI SOTTO

Fiduciario dell'artigianato

La segreteria provinciale artigiana, sentito il parere delle autorità politiche e del fiduciario di zona, ha nominato fiduciario per il Comune di Forni di Sotto, il camerata Giacomo Sala fu Tomaso, in sostituzione di Vittorio Sala, dimissionario.

AMPEZZO

La morte d'un bimbo in seguito a ustioni

Nel pomeriggio dell'altro giorno, il bambino Carlo Petris di Raimondo, di 5 anni, da Pignea di Ampezzo, eludendo la vigilanza della propria madre, con un tubo di ferro aspirava dell'acqua bollente da un paiolo, riportando ustioni di secondo grado al palato e nella faringe nonchè ustioni con edema della glottide, a causa delle quali decedeva.

SAURIS

Fiduciario artigiano

La Segreteria Provinciale, sentito il parere delle autorità politiche e del fiduciario di zona, ha nominato fiduciario per il Comune di Sauris, il camerata Giovanni Trojero di Eugenio, in sostituzione di Gelindo Petris, dimissionario.

VERZEGNIS

Beneficenza

Per onorare la memora del compianto sig. Giacomo Marzona versarono: la Cooperativa Carnica di Consumo e Produzione lire 50 all'E.C.A. ed il sig. Ernesto Cella lire 5 alla Gil.

Da S. Vito al Tagliam.

Questa sera «Visioni friulane»

Questa sera alle ore 21, al nostro Teatro del Littorio, avremo l'annunciato trattenimento d'arte del Dopolavoro di Remanzacco, con la rappresentazione di «Visioni Friulane» — due tempi e sei quadri — su regia di Armando Miani.

Si avverte il pubblico che dopo l'inizio dei due tempi sarà vietato l'ingresso alla sala. Per gli ultimi posti disponibili sarà bene prenotarli alla cassa del Teatro entro la mattinata. Alla carovana dei dopolavoristi di Remanzacco e di Udine, il cameratesco e cordiale benvenuto dei sanvitesi.

Rinvio adunata di arditi

Il capo Nucleo arditi di guerra di S. Vito avverte gli organizzati che la festa per l'inaugurazione della fiamma del nucleo di Latisana che doveva aver luogo domani 12 corrente, è stata rinviata a data da determinarsi; con probabilità a domenica 26 corrente.

Matricole in pubblicazione

Presso la segreteria dell'Ufficio comunale sono in pubblicazione le seguenti matricole: elenco suppletivo pescatori 1937; elenco suppletivo artigiani 1937; elenco suppletivo dipendenti da botteghe artigiane 1937; la pubblicazione ha luogo dal 6 al 20 giugno e gli interessati possono recarsi a prenderne visione.

Tre feriti per investimento motociclistico

Ieri mattina alle ore 11.30 a porta Scaramuccia avvenne un investimento motociclistico alquanto complicato: il motociclista Costante Foganello fu Eugenio di 44 anni da S. Michele al Tagliamento, commerciante di equini, provenendo da via Bellunello appena uscito da porta Scaramuccia, all'incrocio di via Roma, via Fabrici e via Moro, non dava la precedenza al ciclista Pietro Piasentin di Arcangelo di anni 45 da Valvasone che proveniva da via Fabrici e lo investiva in pieno. L'investito veniva trasportato all'ospitale ove visitato dal primario dott. L. Rieppi gli fu riscontrata la commozione cerebrale e venne accolto con prognosi riservata. Nella circostanza veniva investito anche il ciclista Giuseppe Gasparotto fu Luigi da San Vito che incrociava da via Moro e che se la cavava con leggere escoriazioni. Pure certo Vincenzo Mior che si trovava sul seggiolino posteriore della moto veniva sbalzato a terra e si feriva leggermente al polso e mano sinistri e alla regione temporale destra e guarirà in 7 giorni.

Partita di pallacanestro

Oggi nel pomeriggio alle ore 15, sul nostro campo di pallacanestro, avrà luogo una partita fra la squadra dei Marinaretti di Pordenone e la squadra dei GG. FF. di questa G.I.L. Agli ospiti pordenonesi il cameratesco benvenuto.

CASARSA

Nel Dopolavoro Ferroviario

Oggi dalle ore 20.30 e domani 12 dalle ore 21 con orario continuato, avremo al Cine del Dopolavoro ferroviario la proiezione dell'interessantissimo film: «Sentinelle di bronzo», premiato alla Biennale di Venezia, con Fosco Giachetti. Seguirà «Il figlio di King Kong». Precederà il Giornale «Luce» sonoro.

Si ferisce radendosi la barba

Il giovane Luigi Trevisan, di 20 anni, radendosi la barba si procurava una ferita al pollice della mano sinistra. Ne avrà per circa una settimana.

CAMPOFORMIDO

Medaglia di benemerenza

In occasione della Leva fascista il Podestà ha consegnato al camerata Giovanni Visentini presidente della Sezione combattenti di Campoformido e commissario delle Sezioni di Bressa e Basaldella del Cormor, la medaglia d'argento di benemerenza concessa dalla Federazione combattenti per l'attaccamento e l'attività svolta a favore dei reduci di guerra da dieci anni.

La Sezione combattenti ricostituita a Bressa

La Sezione combattenti di Bressa ricostituita e riconsacrata con una adunata di combattenti, riprenderà con alacre ritmo, la sua attività in favore di quanti, reduci della grande guerra e dell'Impero, hanno il diritto e l'onore di appartenervi. Bressa giustamente orgogliosa dei suoi Caduti ha fatto sentire il suo cuore riconoscente intorno alla ricostituita famiglia di reduci della trincea, convenuti nella sala della casa delle organizzazioni locali.

Il commissario della Sezione ha porto il saluto alle autorità, ai rappresentanti la Federazione combattenti ed ai combattenti presenti invitandoli a mantenere salda la fede ed a operare sempre nel sacro nome del Re Imperatore e del Duce fondatore dell'Impero.

Il cav. cap. Luigi Monti, presidente della sezione provinciale del Fante si è compiaciuto per la ricostituzione della Sezione combattenti ed ha poi esaltato il sacrificio dei Caduti in guerra e per la Rivoluzione.

Acclamazioni al Re ed al Duce hanno suggellato la vibrante riunione. Vennero poi nominate le cariche sociali: Bruno Zuliani presidente — Rizzieri Francescutti, vice presidente — Elpino Zuliani; Luigi Zuliani e Fiore Gobbo membri.

ABBONATEVI
a «IL POPOLO DEL FRIULI»

Da Tarcento

Pesca benefica pro Colonia fluviale

Anche quest'anno, in occasione della festa di S. Pietro e della sagra delle ciliege, il 29 giugno ed il 3 luglio prossimi, sarà organizzata la ormai tradizionale Pesca di beneficenza, il cui ricavato andrà a totale beneficio della costruenda colonia fluviale della G.I.L., intitolata all'eroico Caduto concittadino Mario Mosca.

Già la costruzione del fabbricato è a buon punto e nel corrente mese saranno ripresi i lavori di modo che la colonia, pur non potendo essere ultimata, potrà però funzionare già da quest'anno. Centinaia di figli del popolo saranno così accolti per un soggiorno di 30 o 40 giorni e la cittadinanza, ben comprendendo le alte finalità dell'istituzione, con il non mai smentito generoso slancio, risponderà all'appello rivoltole dal Comitato, presieduto dal Segretario del Fascio cav. Carlo Ceschia, con il quale attivamente collaborano il presidente della «Pro Tarcento» rag. Grisulla, il dott. Jacopo Bonfadini, vice Comandante della Gil e le segretarie signore Maria Giacomelli, Teresa Liesch Treppin, Anita Ceschia Pividori, Luciana Giorgi Dall'Orsina, Mosca, Adele Turchini Baccarini e Maria Salvadori.

I Gruppi che nei prossimi giorni visiteranno le famiglie pel ritiro dei doni e delle offerte, sono stati così costituiti: Capoluogo, signorina Nardini, Tullo e Marcuzzi; Via Dante, 28 Ottobre, Pasubio, Oltretorre, Molinis e Volpins, signorine Muzzolini e Toso; Aprato, signora Bellissoni Visca e signorine Trojano, Pia e Celestina Volpe; Segnacco, signorina Romana ed Irma Morgante e signora Tonchia Rabasso; Loneriacco, signora Gatti; Collerumiz, signorine Venerus e Italia Morgante; Coia, signorina Gaudio e signora Alossio; Sammardenchia, signorina Cedolin; Sedilis, signorine Pividori e Tavasani; Zomeais e Ciseriis, signore Grasso, Filippig e signorina Treppo.

I doni si ricevono inoltre, tutti i giorni, dalle 9 alle 11, presso la sede della Scuola professionale serale, in piazza Frangipane.

Circo Zoppè

In seguito alle generali richieste del pubblico, il Circo Zoppè, che nelle passate serate ha ottenuto vivo successo darà altri due spettacoli questa sera, sabato e domani, domenica.

Le rappresentazioni avranno inizio alle ore 20.30 con nuovi ed interessantissimi programmi.

TRICESIMO

Visita del Comandante la 55 Legione

In seguito a disposizioni superiori, il manipolo della M.V.S.N. di Tricesimo è passato alle dipendenze territoriali della 55.a Legione Alpina.

L'altro giorno il Console Oscar Olita è giunto a Tricesimo ad ispezionare il reparto; ricevuto dal Podestà cav. uff. Ellero e dal Segretario Politico cent. Valentinis ha visitato gli uffici e i locali della Milizia e la Casa del Fascio, compiacendosi vivamente per le loro perfetta efficenza.

La manifestazione del giugno tricesimano

Nei giorni 16, 17, 18 e 19 giugno avrà luogo in Tricesimo l'8.o Mercato concorso animali da cortile e la prima rassegna bovina.

A disposizione della giuria sono lire 2.500 di premi in denaro, medaglie d'oro, d'argento, di bronzo e coppe.

Ecco il programma delle manifestazioni dopolavoristiche.

16 giugno, ore 11: inaugurazione del mercato — 11.15: saggio ginnico delle dopolavoriste di Tricesimo — 11.30: lancio di colombi viaggiatori.

Nel pomeriggio gruppi corali in costume svolgeranno un programma di canto e danze folcloristiche sulla piazza Vittorio Emanuele — Ore 16.30: gara di calcio al campo sportivo.

17 giugno: segue mercato di compra - vendita animali da cortile.

18 giugno, ore 21: ballo popolare sul piazzale del Mercato.

19 giugno: ore 9 rassegna bovina sul piazzale del Mercato; ore 16,30 al campo del Littorio gara di calcio; esibizione di squadre ginnastiche femminili e di gruppi in costume con cori — Ballo popolare dalle ore 18 in poi.

Nei giorni 16, 18 e 19 servizio di tram a tariffa ridotta.

Ai fascisti

Domani mattina alle ore 8.30, tutti i fascitsi sono comandati a trovarsi in divisa (od in camicia nera per coloro ne fossero ancora sprovvisti) al Foro Boario — Non sono tollerate mancanze.

NIMIS

Altri furti

I soliti ignoti, che dovrebbero essere individuati dato il continuo ripetersi dei furterelli, hanno fatto razzia di conigli: all'applicato comunale Ceschia Giuseppe e fratelli sono stati rubati 25 conigli; ad Antonio Ceschia pure sette conigli.

Altre denuncie sono pervenute all'autorità da parte di Pietro Zanelli per furto di conigli; Pietro Gervasi, pure di conigli; Pietro Gervasi, di polli e da parte di Moria Zamparutti di Borgo San Gervasio alle quali i ladri hanno sottratto 5 salami, 5 cotechini e 10 chilogrammi di lardo.

Il ripetersi continuo dei furti tiene in allarme la popolazione, la quale spera che una più assidua vigilanza notturna, possa permettere di sorprendere i colpevoli. D'altra parte, i derubati, anzichè accontentarsi di denunciare il furto all'autorità comunale od all'Arma dei carabinieri, quando è già passato qualche tempo dal fatto, debbono ben capire che ogni furto va immediatamente denunciato. Solo così, cioè con la denuncia tempestiva sarà possibile disporre pronte indagini e riuscirà più facile il ricupero della refurtiva oltre che l'arresto dei ladri.

CODROIPO

Ai fascisti

La Segreteria del Fascio avvisa che sono pronte per il ritiro le tessere del P. N. F. dell'anno XVI° prenotate a tutto 15 maggio u. s. All'atto del ritiro dovrà venire presentata una fotografia.

Rancio dei combattenti

L'altro giorno ha avuto luogo all'Albergo alla Provvidenza il tradizionale rancio dei Combattenti. Vi presero parte anche le maggiori autorità del Comune.

Contravvenzioni

Il locale Ufficio di Polizia municipale ha elevato durante il mese di maggio 8 contravvenzioni.

Saggio ginnico sportivo

Sul Campo Comunale del Littorio si è svolto domenica scorsa il saggio ginnico sportivo della Gioventù Italiana del Littorio che ha destato molta ammirazione e vivi applausi.

Una lode agli insegnanti.

TRAMONTI DI SOPRA

La chiesa arcipretale

Con recente decreto è nominata Arcipretale la Chiesa di San Floriano.

E' questo merito del nostro giovane sacerdote don Giuseppe Gardonio il quale ora assume personalmente il titolo di Arciprete. A lui il compiacimento della popolazione tramontina.

TAVAGNACCO

La corsa ciclistica di domani

Il Dopolavoro di Colugna ha provveduto perchè il proprio locale sia aperto fin dalle ore 8 del mattino e sia rifornito di tutti i conforti necessari perchè ai numerosi dopolavoristi, che affluiranno domani a Colugna, in occasione della importante corsa, abbiano pronta ospitalità. Sarà pure a disposizione dei corridori e dopolavoristi un guardaroba e deposito biciclette.

La ditta Vicario di Udine ha provveduto per l'istallazione di altoparlanti con i quali, in attesa dell'arrivo dei corridori, sarà radiodiffuso lo svolgimento della partita Internazionale di calcio Italia-Francia, indi l'esito della corsa stessa.

La partenza avrà luogo all'altezza della sede del Dopolavoro alle ore 12.30 e l'arrivo alle ore 17.30 circa.

Dalle ore 17,30 fino alle ore 24 con un breve intervallo alle ore 20 nella sala del Dopolavoro stesso, avrà luogo un trattenimento danzante.

ANTONIO GALATA
Direttore responsabile
Tip. Ed. de «Il Popolo del Friuli»

Il 10 giugno alle ore 21 serenamente esalava l'anima buona di

Lucia Marozza ved. Bodini

Ne danno il triste annuncio il figlio FRANCO, la nuora CESAREA, i NIPOTINI e la figlia SOFIA.

La salma giungerà al Cimitero di Udine alle ore 9 di domenica 12 corrente.

A tumulazione avvenuta, per espresso desiderio dell'Estinto, le Famiglie MERLI - BALLARIN - SOARINGI e I PARENTI tutti, annunciano la morte del loro amatissimo

VINCENZO CENCI MERLI

Ringraziano DIREZIONE e PERSONALE della BANCA COMMERCIALE ITALIANA, della SOCIETA' FRIULANA di ELETTRICITA', gli AMICI che tanto si interessarono, e tutti coloro che in qualsiasi forma hanno partecipato al loro dolore.

UDINE 11 giugno 1938 XVI.

La signora abbrunata

Romanzo di Emilio Richebourg

...umbedi.

— Vedi che ti bacio, balbettò.

— Sì, gioia mia, sei gentile... Lo sarai sempre, non è vero, il tuo uomo?

— Poichè son venuta!...

— E' vero, è una prova.

La fece sedere e le si sedette in faccia.

— Ti sei fatta aspettar tanto! le disse; non sapevo cosa pensare; ero inquieto. Perchè non sei venuta più presto?

— Non ho potuto, ho dovuto aiutare Aurelia che aveva da terminare un lavoro di premura.

— Lo so che lavori; me l'ha detto mamma Ragon, che m'ha anche riferito sul tuo conto tante belle cose. Va bene, Chiffonne, sono contento di te; sei una brava ragazza!

«Ma di ciò basta per ora, ne riparleremo.

«A proposito, proseguì con tono gioviale ti fo i miei complimenti; mi trovo bene qui, è pulito, grazioso, allegro, come un nido d'amore. Ci staremo meglio che in via de... Non ti nascondo che non mi aspettavo una sì bella sorpresa. Vedo Chiffonnetta che non hai lasciato un istante di pensare a me. Va, sei la più gentile donnetta che abbia conosciuta. Ma stà tranquilla, non sono ingrato e ti ricompenserò.

Giulia lo ascoltava stupita con tanto d'occhi aperti, come se non comprendesse. Era proprio quella la voce di Gallot? Erano proprio sue quelle parole dolci? Non lo riconosceva più, l'uomo terribile non era più lo stesso. Come mai s'era cambiato in quel modo?

Non per questo era meno inquieta, paurosa. S'apprestava di ... momento all'altro di udirlo parlare del fanciullo di Vaucresson. Che ... avrebbe mai detto a quel proposito? Che cosa avrebbe voluto fare ancora?

Il guercio, dopo una breve pausa, guardando fiso la Chiffonne, disse con voce grave:

— Ti ricordi come fummo improvvisamente, brutalmente separati? Era una domenica sera, il dì dopo quello in cui rapimmo il piccino. Un colpo superbo di fortuna!... Ma la sorte volle che i poliziotti stanassero, a prendermi. M'hanno lasciato appena il tempo di farti alcune raccomandazioni che non devi aver dimenticate.

«So che subito dopo il mio arresto te la sei svignata dall'alloggio; so che il martedì non ti sei recata all'appuntamento dato al cimitero alla madre del bambino: te l'avevo proibito. Ma vediamo un po' se hai fatto tutto ciò che t'ho detto?

— Il ... ho potuto.

— E il bambino?

— Non ... tenerlo.

— Capisco benissimo.

— L'ho messo in un asilo dove si accolgono i fanciulli abbandonati e gli orfani.

— Dove?

— Presso Parigi, a Boulogne sur Seine.

— Ascolta, Chiffonne, te lo dico francamente, il mio solo timore durante questi tre anni fu che tu avessi commesso la sciocchezza di restituire il piccino a sua madre. Hai ... volte delle idee sì strane!... Mi m'ingannavo. Invece di dubitare di te, avrei dovuto riflettere ... mi volevi troppo bene per far qualche cosa che potesse spiacermi ... arrabbiarmi.

«Ora il fanciullo l'abbiamo ancora, per fortuna; le cose sono dunque come desideravo; tutto va bene, e non abbiamo perduto niente.

«Ma, hai inteso parlar più della signora?

— Mai.

— Non sei tornata a Vaucresson?

— A farci che? Per curiosità...

— Per sapere forse che la povera madre era nella desolazione, che piangeva dì e notte? Non avevo bisogno che me lo dicessero. Lo sapevo pur troppo da me.

— Si direbbe che stai per piangere! Non intenerirti, mi raccomando.

— Non puoi già inibirmi di soffrire, d'aver l'anima lacerata. Ciò che abbiamo commesso è spaventevole, e dopo, ciò che ho fatto io è forse più mostruoso ancora.

— Che intendi di dire?

— Il posto il fanciullo in un ospizio ... abbandonati, mentre ha sua madre che lo adora, lo piange e deve cercarlo dappertutto, senza posa. Ho ... a quella madre le più orribili torture. Eppure, mio Dio, non sono cattiva!...

— Oh! oh! il rimorso!...

— Sì, il rimorso che mi strazia, mi rode, mi strugge.

— Via, non ti martellare la testa. Il piccino lo restituiremo a suo tempo.

— Oh! sì, non è vero, Giuseppe, che lo restituiremo? esclamò essa a mani giunte.

Il guercio ebbe un sorriso singolare.

— Non abbiamo alcun interesse a lasciarlo dove ora si trova, rispose; d'altra parte, non gli voglio male a quel marmocchio.

«E poichè pare che lo desideri tanto, lo condurrai tu stessa a Vaucresson e dirai alla signora: «Non vi desolate più, vi riconduco il vostro figlio, eccolo qui».

— Dici davvero?

— Sei sempre diffidente, Chiffonne.

— Gli è che temo.

— Che cosa?

— Non so... Un qualche triste avvenimento.

— Sono le tue solite paure irragionevoli.

— Via, ho torto, Giuseppe. Vedo bene che parli sul serio. Di', lo ricondurrò presto il bambino a sua madre?

— Sì, presto.

— Domani?

— Domani no, ma fra tre o quattro giorni, vedremo, decideremo. A proposito, sei andata a trovarlo all'Asilo?

— Parecchie volte mi sono recata a Boulogne per averne notizie...

— E poi?

— Giunta alla porta della casa, non so cosa avvenisse in me... mi sentivo come colta da una strana paura, invece di suonare il campanello, fuggivo. E così non l'ho mai più riveduto, il povero piccino.

— Forse è stato un bene.

Ma ad una tratto egli fu colpito da un'idea subitanea, e sul suo sguardo guizzò un livido lampo.

— Di' Chiffonne, egli chiese, e se laggiù non si volesse più restituirtelo?

— Su ciò non ho alcun timore, rispose ella vivamente.

— Ebbene, sono meno sicuro di te, io.

— Ho avuto certe precauzioni. Prima di tutto non ho detto che il bambino fosse completamente abbandonato. Si crede che egli sia il figlio di mia sorella morta pochi di innanzi e il cui marito era partito per un lungo viaggio. Ho dichiarato poi espressamente che, appena il padre fosse tornato in Francia, sarebbe venuto certo a ripigliarsi suo figlio.

— La cosa è diversa allora!... Non ne hai dato il vero nome?

(Continua).